IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 228. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 20 Agosto 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Casa di Orange
E LA REGINA GUGLIELMINA

Fra pochi giorni la Regina Guglielmina, l'unico rampollo della Casa di Orange, verrà incoronata ad Amsterdam, ed in pari tempo si festeggerà con sue cugine, il principe Bernardo di Weimar, e tutta l'Olanda si prepara a festeggiare il doppio avvenimento con gran pompa esteriore, ma più ancora con vivo entusiasmo e con cordiale sincerità. E ciò non solo perchè le doti della mente e del cuore hanno reso amata e popolarissima in tutta l'Olanda la giovane Regina, ma anche perchè da più di 300 anni ossia da quando Guglielmo il Taciturno (figlio del conte Guglielmo di Nassau, che dopo aver ereditato nel 1544 da suo cugino i possedimenti di Orange nella Francia meridionale assunse il titolo di Orange) si mettera alla testa, col conte Egmont, della rivolta contro il duca d'Alba, e dopo la tragica fine di quello sul patibolo, proclamava – nel 1572 – l'indipendenza dei Paesi Bassi; le sorti della Dinastia di Orange si connettono strettamente con quelle dell'Olanda.

×

Può allora, la storia della Dinastia di Orange si divide in due periodi. Dopo la proclamazione dell'indipendenza dei Paesi Bassi, Guglielmo il Taciturno fu proclamato *Stadholder* (governatore) e mantenne questa carica sino alla sua tragica morte. Egli fu assassinato nel 1584 a Delft da un emissario di Filippo II. Gli Stati generali affidarono la carica di *Stadholder*, per riconoscenza ai meriti del primo Orange, prima al di lui figlio Maurizio (1584-1625) e poi al figlio minore Federico Enrico (1625-1642).

Alla fondazione della Società commerciale indonesiana nel 1600, Maurizio di Nassau-Orange gettava le basi dell'impero coloniale olandese. Egli e suo fratello Federico Enrico organizzarono il nuovo Stato e favorirono lo sviluppo delle arti e delle scienze.

Loro di Rembrandt, così gloriosa per l'arte, coevide coll'epoca dei primi Or ge.

A Federico Enrico succedette suo figlio Guglielmo II (1647-1650) sempre con titolo di *Stadholder*, e colla pace di Westfalia, nel 1648, fu riconosciuta l'indipendenza dei Paesi Bassi. Alla sua morte, egli lasciava un figlio minorenne e gli Stati Generali, invidiosi dei successi della Casa di Orange, coglievano l'occasione per abolire la dignità di *Stadholder*.

×

Il governo dei Paesi Bassi fu assunto allora da un Consiglio degli Stati, la cui direzione fu affidata al celebre pensionario Giovanni de Witt, figlio di Cornelio de Witt, e gli Orange divennero semplici cittadini.

Giovanni de Witt governò il paese dal 1650 al 1672, e sostenne le guerre contro Cromwell e Carlo II d'Inghilterra, come pure contro Luigi XIV di Francia.

Nel 1668, l'Olanda stava per cadere in mano dei francesi, ma Giovanni de Witt ricorse al mezzo disperato di inondare il paese, facendo aprire le cateratte che lo proteggono contro le onde del mare. I francesi furono costretti a ritirarsi, e i danni arrecati dall'inondazione impoverirono le popolazioni. Scoppiò una rivolta nella quale Giovanni de Witt fu ucciso.

Il popolo proclamò Guglielmo III, figlio di Guglielmo II, *Stadholder* ereditario, e questa carica fu occupata successivamente dai discendenti della Casa d'Orange sino al 1795, quando i francesi conquistarono il paese e cacciarono gli Orange; e nel 1806, Luigi Bonaparte, fratello di Napoleone, fu creato Re dei Paesi Bassi.

Dopo la battaglia di Lipsia, il figlio di Guglielmo V, l'ultimo *Stadholder* ereditario, ritornò – il 30 novembre 1815 — in patria, accolto con giubilo dalle popolazioni. Il Congresso di Vienna del 1815 elevò i Paesi Bassi a regno sotto lo scettro della Casa di Orange, e Guglielmo I fu proclamato Re. Nel 1840 questi abdicò a favore del figlio Guglielmo II e morì nel 1843. Da una dopo anche Guglielmo II morì nel 1849 e l'ultimo degli Orange, Guglielmo III, saliva a 32 anni al trono, regnando sino alla sua morte, per oltre quaranta anni, ossia sino al 1890.

×

Il Re Guglielmo III aveva avuto dal suo matrimonio colla principessa Sofia del Würtemberg tre figli, sui quali — e specialmente sull'principe Guglielmo di Orange — si fondavano le speranze della Dinastia. I due primi morirono ancora giovanissimi e Guglielmo morì nel fiore dell'età a Parigi, in seguito agli stravizi.

Il 3e, si uni nel 1879 all'età di 62 anni, in matrimonio, colla principessa Emma di Waldeck-Pyrmont ed un anno più tardi, il 21 agosto 1880, alle 9 1/2 di sera, ventun colpi di cannone annunciavano agli abitanti dell'Aja che la Regina Emma aveva dato alla luce una figlia. La principessa Guglielmina restò l'unica erede al trono ed a suo favore la legge sulla successione fu abolita nei Paesi Bassi. La revisione della Costituzione durò parecchi anni. Il vecchio Re contrò tutte le sue gioie e le sue cure sulla bambina e ne diresse personalmente insieme alla Regina Emma l'educazione di carattere elevato e di sentimenti nobilissimi, l'educazione dei primi anni. Quando nel novembre del 1890, Re Guglielmo III chiudeva per sempre gli occhi alla vita, egli moriva nel conforto che la successione al trono era assicurata e che la futura Regina sarebbe stata pienamente all'altezza delle gloriose tradizioni della Dinastia di Orange.

×

Della giovane Regina si narrano varii aneddoti che danno un idea del suo carattere e che hanno contribuito a darle in Olanda, un grande popolarità ed a renderla simpatica anche all'estero. Ad un concetto altissimo della dignità regale, che ella aveva sino da bambina, la giovane Regina accoppia una grande franchezza e sincerità, che le attirano i cuori di quanti l'avvicinano.

Sino dai primi anni, accompagnata dalle sue governanti e dame di onore, la giovane regina visitava i poveri di Apeldoorn, una piccola località nei dintorni del castello regale di Het Loo. Oggi Ella è alla testa di tutte le opere di beneficenza del paese, ed dedica una parte rilevante della lista civile, relativamente esigua.

La Regina Guglielmina sente di essere la figlia della gloriosa Casa di Orange, e la maggiore sua ambizione è di imitare gli esempi dei di lei grande avolo, Guglielmo il Taciturno. In questi giorni fu annunciato che i socialisti che in Olanda, sono abbastanza numerosi, sono intenzionati di turbare le feste per l'incoronazione della Regina Guglielmina con dimostrazioni di protesta.

A queste voci vanno contrapposte le notizie da tutte le parti dell'Olanda, secondo le quali tutte le classi sociali dalle più alte e più favorite dalla fortuna alle più basse e più povere gareggiano per rendere grandiose le prossime feste di Amsterdam.

Tutto lascia credere che esse rinsaldranno una solenne manifestazione dei sentimenti di riconoscenza per la Dinastia che ha reso grande e prospero il paese e di ammirazione e di affetto delle popolazioni per la giovane Regina.

Politica e Diplomazia

— **Pietroburgo**, 19 — Durante il soggiorno che lo Czar la Czarina faranno a Livadia, dopo avere inaugurato a Mosca il monumento in onore di Alessandro II, una missione speciale capitanata dal maresciallo Chakir Pascià sarà inviata colà dal Sultano a complimentarli in suo nome.

— **Costantinopoli**, 18. — Nelim Pascià, Ministro del commercio, che è cristiano, è incaricato delle funzioni di primo *Stimander* (ciambellano per fare gli onori del ricevimento, presso l'Imperatore Guglielmo che arriverà prossimamente qui. Nelim ha ricevuto pieni poteri e un credito illimitato.

— **New York**. — Il signor Whitelaw Reid succederà al signor Hay, nominato segretario di Stato, nel posto di ambasciatore americano a Londra.

Berlino. 19. — L'imperatore e l'imperatrice si recheranno dopo domani a far visita all'imperatrice d'Austria ai bagni di Nauheim.

Madrid. — E' morto l'ex ministro conte Xiquena.

Parigi — Il *Temps* ha da Sofia che se la salute malferma del presidente del Consiglio, Stoiloff, che l'ha costretto a chiedere un nuovo congedo, dovesse peggiorare, egli sarebbe probabilmente sostituito dal signor Stancioff, già segretario del principe Ferdinando ed ora agente diplomatico bulgaro a Pietroburgo.

Il genetliaco di Francesco Giuseppe.

(8) **Cettinje**, 18. — Pel genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe, il Principe Nicola gli diresse un telegramma di felicitazioni e vi fu a Palazzo un *déjeuner*, al quale assistettero il Corpo diplomatico, i Ministri e i Dignitari.

Il Principe Nicola fece il seguente brindisi:

« La Grande Monarchia vicina festeggia oggi il gen-tliaco del suo benamato Capo. Essa lo festeggia con tanto maggior entusiasmo, in quanto che questo giorno cade nel cinquantesimo anno del suo glorioso Regno.

« Questa festa avendo ceo presso noi, io son lieto di essere qui circondato da voi, e con vero affetto ci pin sincera riconoscenza all'Augusto Monarca di portare con voi un brindisi alla sua preziosa salute.

« Viva l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe!, La musica militare suonò l'inno austriaco.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 18, ore 17,40. — Desta vivo interesse il brindisi caloroso del principe Nicola del Montenegro in occasione del genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe. Dopo la recente campagna della stampa moscicana di Cettinje e di Vienna, la manifestazione del principe non può essere riguardata quale un semplice atto di cortesia, ma ha carattere politico. A Vienna si riconosce la buona volontà del principe di cancellare le traccie di quella polemica incresciosa.

Evidentemente si vuole si comincia a deplorare i recenti attacchi contro l'Austria.

E' molto probabile che a questo mutamento abbiano contribuito i consigli della Russia.

Posso assicurarvi che tutte dimostrazioni e parole del principe furono disapprovate a Pietroburgo, ove si trova in generale che egli compie certi atti politici, senza chiedere i buoni consigli della Russia, potenza protettrice del Montenegro.

Se come è presumibile l'ultimo atto di cortesia del principe Nicola verso l'Imperatore è effetto dell'influenza della Russia esso è pure un sintomo delle relazioni leali ed amichevoli tra la Russia e l'Austria-Ungheria.

×

(8) **Wilhelmshoche**, 18. Al pranzo di gala, che ebbe luogo stasera, l'imperatore Guglielmo fece un brindisi all'imperatore Francesco Giuseppe, suo alto alleato, rilevando che tutti i cuori battono per lui.

Riforma elettorale politica

II.

Il numero dei cittadini, ai quali la legge riconosce il diritto elettorale politico, è determinato dalle più recenti statistiche in **2,130,185 elettori.**

Sono titoli all'elettorato, per la legge vigente, la capacità ed il censo.

La capacità fornisce 1,635,352 elettori; il censo ne dà soli 484,833; cioè, in altre parole, ogni 3 elettori lo sono per capacità 77, per censo 23.

La disparità numerica tra le due categorie di elettori è veramente stridente. In un paese, dove la proprietà fondiaria è generalmente molto divisa e dove le imposte sono salite ad un livello altissimo, o la parte fatta al censo è troppo piccola o quella fatta alla capacità è troppo grande; onde un provvedimento, che diminuisca la differenza, si raccomanda per sè stesso.

Procediamo oltre nella indagine statistica. Dei 1,635,352 elettori per capacità 787,435 devono l'iscrizione al *minimo* della capacità, ossia alla presunzione di sapere leggere e scrivere. E non usiamo a torto la parola « presunzione », perchè è cosa risaputa « da tutti che molti di questi elettori non resisterebbero ad una vera prova di scrittura, tutta la loro capacità limitandosi a scrivere malamente il proprio nome e cognome del candidato. Dopo l'opera assidua e attenta, che ogni sogliono ricorrere i grandi elettori del luogo nei giorni che precedono la riunione dei comizi.

Altri 378,686 devono l'iscrizione ad un titolo equipollente al *minimo* predetto, cioè alla dichiarazione sul foglio di congedo militare di avere frequentato con profitto la scuola reggimentale. Di guisache il numero delli dintorni del castello regale di Het Loo. Oggi Ella è alla testa di tutte le opere di beneficenza del paese, ed dedica una parte rilevante della lista civile, relativamente esigua.

La Regina Guglielmina sente di essere la figlia della gloriosa Casa di Orange, e la maggiore sua ambizione è di imitare gli esempi dei di lei grande avolo, Guglielmo il Taciturno. In questi giorni fu annunciato che i socialisti che in Olanda, sono abbastanza numerosi, sono intenzionati di turbare le feste per l'incoronazione della Regina Guglielmina con dimostrazioni di protesta.

Ora, francamente, un corpo elettorale, in cui il 55 per cento degli elettori è appena alfabeta e la proprietà fondiaria di un paese eminentemente agricolo, come è il nostro, vi è rappresentata da appena 23 elettori, è un corpo elettorale vizioto dall'origine; nessuna ragione di stupirsi quindi se coteste corpo elettorale si vende e diventa facile mancipio o dei corruttori che lo comprano con danaro sonante o dei furbi, che lo conquistano con promesse di ideali irrealizzabili ora e sempre.

Ad altri piacerà chiamare provvedimento di reazione una correzione della legge elettorale, che tolga alla cosidetta capacità una parte del troppo concessole finqui, onde si ristabilisca l'armonia col censo: noi la chiamiamo a la crediamo provvedimento di difesa sociale e di tutela della libertà.

×

I modi e metodi per arrivarvi sono più d'uno.

Un primo od il più diretto è quello di innalzare il livello della capacità, esigendo come titolo e condizione all'elettorato politico l'avere compiuto con successo, almeno, il corso elementare superiore.

Un secondo ed indiretto è quello del voto plurimo, che assegna alle diverse capacità un diverso numero di voti, entro, beninteso, un determinato limite.

Il primo intacca la *lettera* della legge vigente e ne modifica lo *spirito*; il secondo non tocca alla *lettera*, rimanendo immutate le condizioni per essere elettore e ne intacca lo *spirito*, gradinando la capacità, che è la pietra angolare della legge del 1882.

Il primo, in una parola, è un vero e proprio emendamento della legislazione attuale; il secondo, invece, ne è l'utile e si potrebbe, forse, dire il necessario complemento.

Mutando i termini della capacità, il corpo elettorale diminuirà di numero; accettando il criterio della sua graduazione, il numero degli elettori resta tal quale; aumenta, per contro, il numero dei voti. Col primo metodo si avrà bensì un corpo elettorale più ristretto, ma la migliore qualità sarà largo compenso alla minore quantità e della riforma beneficieranno non un partito od una classe, ma il sano principio liberale e l'ordinato progresso civile delle istituzioni.

Adottando il primo metodo, le condizioni del censo possono restare le medesime; adottando il secondo, anche al censo si dovrà applicare, per ragioni di equità, la graduazione, che si riconosce alla capacità, entro pari limiti.

Il primo metodo importa con sè un periodo di transizione, se il provvedimento, con non pensiamo, dovrà rispettare il diritto acquisito di quei cittadini, che già sono elettori; il secondo ha il vantaggio di poter essere applicato integralmente non appena diventerà legge dello Stato.

Ma, si preferisca l'uno o l'altro dei due provvedimenti, a noi sembra che qualcosa convenga fare per restituire al Corpo elettorale credito e coscienza, che si vanno rapidamente perdendo.

Perdurare nel presente stato, di cui tutti vedono i mali crescenti, significa chiudere gli occhi alla luce ed avviarsi allegramente il paese incontro a futuri guai e pericoli.

Abbiamo corso troppo in passato; una sosta non soltanto sarà utile, ma è necessaria per non essere costretti, più tardi, a retrocedere...se ne rimarrà ancora il tempo.

La guerra per Cuba

Il negoziato per la pace

Dalla Spagna.

(8) **Madrid**, 19 — E'assai la voce che una insurrezione sia scoppiata a Calamanca.

Dagli Stati Uniti.

(8) **Washington**, 19 — Il generale Merritt, partecipando al Governo la resa di Manilla, soggiunse che furono prese le necessarie misure per impedirvi il saccheggio ed i disordini.

(8) **Washington**, 19 — Il Governo manterrà rigorosamente l'ordine a Santiago di Cuba e v'invierà truppe.

Da Cuba.

(8) **Santiago di Cuba**, 18 — 2000 soldati spagnuoli, dei quali numerosi malati, s'imbarcheranno oggi per la Spagna.

Vi ha una grossa mortalità nelle truppe. 200 soldati furono seppelliti ieri a San Paltro.

(8) **L'Avana**, 19 — La *Gazzetta* pubblica una allocuzione del capitano generale, maresciallo Blanco. Il quale spiega il motivo delle sue dimissioni e consiglia la calma alla popolazione.

Dalla Francia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 19, ore 18,19 — Si prevede che i negozianti di pace tra la Spagna e gli Stati Uniti saranno lunghi.

La questione principale sarà quella delle Filippine.

Si crede che gli Stati Uniti finiranno col prendere malgrado la resistenza vivissima della Spagna.

Forse transigeranno sul debito di Cuba.

Dall' Inghilterra.

(3) **Londra**, 18 — Il *Daily Mail* ha da Singapore che l'insurrezione si propaga alle Filippine. Vi furono parecchi scontri serii fra gli Spagnuoli e gli insorti.

Gli Spagnuoli incendiarono Pilar ed acciaero 600 indigeni.

L'Inghilterra nell'Arabia.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 19, ore 12.55 — L'esploratore tedesco Hirsch, noto anche per il suo libro sull'Arabia, assicura che l'Inghilterra ha esteso il protettorato sull'Arabia meridionale, e molti sceicchi e non da poche settimane come annunciarono recenti telegrammi. L'Inghilterra paga ai Sultani di quei paesi dei tributi che realmente sono un mezzo per impedire che essi servano agli interessi di altre potenze. Hirsch però mette in canzonatura i giornali russi (1) che dipingono quelle regioni a ridenti colori, mentre in realtà sono tanto povere che alimentano a mala pena le tribù nomadi.

(1) Il *Peterburgskija Wiedomosti* annuncia da Aden che l'Inghilterra ha esteso, nelle ultime settimane il protettorato su tutta l'Arabia meridionale dallo Stretto di Bab-el-Mandeb, sino al Golfo di Oman. Il territorio è grande come la Francia: " La cosa — scrive il giornale — le odierne carte geografiche, dal Mar Rosso al Golfo Persico, segnano una striscia bianca, che potrebbe far credere che l'Arabia meridionale fosse un deserto di sabbia e di roccie — come la penisola di Sinai — vi si invece una ricca vegetazione tropicale e in scambio dei prodotti e attrezzature. La regione montuosa di Hadramaut — il regno della Regina Saba dei tempi del Re Salomone — è attraversata in tutti i sensi da grandi fiumi, che danno agli altipiani ed alle vallate una fertilità eguale a quella dell'Yemen. Specialmente il tratto di costa bagnato dall'Oceano indiano, per circa settecento miglia, dà un ricco raccolto di tabacco, tamarindo, datteri e noci di cocco. La popolazione vive in uno stato tradizionale di semicultura. „

Lockroy e la marina francese

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 19, ore 15.10. — Un redattore del *Gaulois* ha avuto una intervista col ministro della marina Lockroy.

Questi affermò che la futura guerra sarà altra cosa marittima e continentale.

La Francia deve dunque avere una flotta potente come l'esercito, e fare del Mediterraneo un lago francese, moltiplicando le fortificazioni in Corsica e in Africa.

Socialismo e borghesia

(*Vedi Popolo Romano N. 223*).

In un precedente articolo abbiamo, sulla scorta di Saverio Merlino, messo in piena luce l'assurdità della stupida e pericolosa intervista, fatta da parte del communismo anarchico, vogliamo fermarci ad un altro punto, che forma il ritornello dei giornali e delle pubblicazioni popolari della propaganda socialistica.

Uno scrittore geniale, il sostatore Gaetano Negri, ha con forza ed evidenza difeso la borghesia dalle odiose accuse fatte ad essa dai socialisti.

Il grido di guerra del socialismo moderno, egli scrive, è: giù la borghesia!

Or sono cent'anni si mandava alla ghigliottina un nomo chiamato nobile o aristocratico. Se oggi la ghigliottina fosse ancor di moda, lo si manderebbe chiamandolo un borghese. E indescrivibile la sensazione di stizza, di rancore, di sprezzo con cui il socialismo pronunzia la parola: borghesia.

Ebbene qui c'è una strana illusione che dimostra la potenza della parola nel creare delle fantasmagorie che si prendono poi per realtà. Si direbbe che la borghesia è qualche cosa d'analogo all'antica nobiltà; una classe definita, determinata, tutta chiusa in sè stessa, una specie di fortezza circondata da un muraglione che bisogna distruggere a cannonate.

Niente di meno vero. La borghesia non è che la riunione di coloro che appaiono di tutti coloro che posseggono qualche cosa.

L'operaio che ha un libretto alla cassa di risparmio, il contadino che ha comperato di un pezzo di terra, l'avvocato, l'ingegnere, il giornalista, sono tutti borghesi.

Ogni giorno entrano a schiere i nuovi addetti alla borghesia, e, ogni giorno, altri ne escono, pure a schiere.

L'errore fondamentale del socialismo è quello di considerare lo stato come segno dei socialisti il milionario e il proletario. Ora il vero è che fra quei due estremi si frappone una scala lunghissima e continua, sui gradini della quale gli uomini si trovano più o meno classificati.

Se ogni nomo vede un *borghese* in colui che sta su un gradino più alto del suo, ogni nomo diventa, a sua volta, un *borghese* per colui che sta su un gradino più basso.

E' facile persuadere un nomo a spogliare, a proprio vantaggio, colore che stanno più in su, ma è affrettarsi difficile persuadere la massa a spogliare a vantaggio di coloro che stanno più in giù.

Il socialismo teorico crede di aver distrutto, nei suoi seguaci, l'individualismo.

E' un errore. L'individualismo tace perchè è persuaso di lavorare per sè. Ma il giorno in cui si accorga di aver lavorato per gli altri, insorgerà più feroce di prima.

Fra i socialisti stessi, sono legione coloro che, malgrado il nome, sono borghesi belli e buoni, quali, ad esempio, quanto gli altri. Essi credono di non essere fra coloro contro i quali essi mirano.

Lassalle, uno dei principi del socialismo, era tutto fuorchè un proletario; e fra i capi fino a che i dottori del socialismo collettivista siano disposti ad abbandonare alla collettività i loro guadagni ed i loro risparmi.

Abbiamo assistito invece più volte al contrario. Quando un nomo che non aveva niente riesce a possedere qualche cosa, sia pure un lembo di terra, diventa subito un conservatore feroce, un proprietario tenace.

Questa impossibilità d'applicazione del canone fondamentale del socialismo, dimostra che esso trova un ostacolo insormontabile nella umana notura. la quale è quello che è. Si potrà mitigarla, modificarla, ma non se ne può mutare la essenza.

L'individualismo sta alla radice della vita. E' stato creato l'uomo, non è stata creata l'umanità.

Se il socialismo radicale contenesse davvero la dottrina e il sistema dell'avvenire, dovremmo vedere già gli inizi della sua applicazione nei paesi più civili, più ricchi e più colti. Questo non è. Il socialismo è molto più forte in Russia che in America e in Australia. Certo non vi è il più leggero indizio che il principio della proprietà individuale sia prossimo ad essere abolito nell'uno o nell'altro di quei paesi.

Eppure l'America e l'Australia sono nazioni nate ieri, libere da ogni impaccio di tradizioni e potentemente agricoli, paesaggi facilmente sullo stampo che paresse loro più conveniente.

Ebbene, se vi sono paesi in cui il concetto socialista è respinto in cui la difesa della proprietà si rivela in tutta la sua forza ed acutezza, sono appunto l'America e l'Australia.

I coloni americani che acquistano un terro del Far West, il pastore australiani che conducono i loro innumerevoli armenti nelle vaste solitudini di quel continente, non pensano punto a fondare delle comunità socialistiche, invece dando lo spettacolo di un individualismo portato all'estremo.

Certo, in America, e più ancora in Australia, c'è minor miseria che in Europa; ma ciò è l'effetto di una assai più grande intensità produttiva. Il socialismo crede di poter largire all'Europa un'eguale, assai una maggior prosperità col cambiare la base sociale. Qui sta l'errore.

La prosperità non è che il prodotto dell'energia individuale che libera si espande in un ambiente nel quale le forze naturali non sono rattrappite o deviate.

L'avvanire dell'umanità non sta nell'abolizione della proprietà individuale, che è il canonsupporto del socialismo, ma bensì nella divisione nella diffusione della proprietà.

Una società perfettamente organizzata non sarebbe quella in cui nessuno fosse proprietario, ma bensì quella in cui fossimo proprietari tutti.

Ma, si dirà, questo sono opinioni di un conservatore; sta bene; ma non fanno una grinza. Senonchè, siamo imparziali, ed in un prossimo articolo faremo sentire anche l'altra campana.

L'educazione fisica

Constatiamo con vero compiacimento la splendida riuscita del Congresso nazionale di Torino e rilevismo come esso sia seguito in questo ultimo triennio un reale progresso delle discipline ginnastiche, infatti mentre al Congresso di Roma nel 1895 chi riuscì splendido anch'esso, partecipavano circa 1600 ginnasti, a quello di Torino intervennero più di sessanta Società ginnastiche con oltre 2000 ginnasti.

In ostesto risveglio il paese deve trarr e ragione di conforto e di legittima speranza che la ginnastica, estendendosi sempre più fra le nostre giovani generazioni, contribuirà efficacemente alla rigenerazione fisica del nostro paese. El altra ragione di conforto troviamo nel fatto che questo successo sia toccato a Torino, che fu in Italia la culla della ginnastica.

Il movimento ginnastico in Europa è risorto con la novella pedagogia e comincia dall'*Emilio* di Rousseau, pubblicato nel 1771. La vecchia pedagogia partiva dal principio, che bisognava coltivare soltanto la mente; " lavoriamo a bene pensare „ diceva Pascal. Rousseau disse, invece: " lavoriamo a ben sentire, e il resto verrà da sè; quindi lavoriamo a sviluppare tutte l'energie del l'uomo, non solo le intellettuali e le morali, ma anche le fisiche, che sono il fondamento di quelle „.

I principii del Rousseau penetrarono tutti in pratica, per la prima volta, in Svizzera dal Pestalozzi, che introdusse nelle scuole l'educazione fisica mediante gli esercizi ginnastici.

I tedeschi, che, come ha detto Guizot il Brèal, di buon'ora hanno preso dall'*Emilio* la massima parte dell'idee, con le quali hanno fatta l'educazione della loro gioventù, riconobbero immediatamente che bisognava non solo lodare l'*Emilio*, ma farlo e, fin dal 1771, Haider scriveva, parlando dell'*Emilio*: *Wir wussen das wohl loben sondern thun.*

Il governo prussiano, spinto dai suoi pedagogisti, iniziava nel 1803 dal Pestalozzi alcuni maestri e nel successivo 1808 un vero esercito di istruttori per approfondarsi nel metodo.

Il governo del Piemonte, il quale preparava il paese alla impresa dell'indipendenza italiana. chiamava, a sua volta, nel 1833 Finzione Obermann, che, educato alla scuola del Pestalozzi, trapiantava anche in Italia l'educazione fisica secondo i medesimi principii del Rousseau.

Adunque la educazione fisica in noi, come presso i tedeschi, ha la medesima origine e tende al medesimo fine, vale a dire al principio del Montaigne che bisogna sviluppare nel fanciullo armonicamente tutte le energie dell'uomo — intellettuali, morali e fisiche.

Con molta soddisfazione notiamo che in questi ultimi anni un gran rievgore per l'educazione fisica della gioventù si è verificato nel nostro paese. Il movimento cominciò nel 1883 con un discorso pronunciato in Senato dell'on. prof. Todaro, al quale si associarono nella Camera dei deputati il Martini, il Celli ed altri; in Senato il Villari ed il Pecile, e fuori del Parlamento il prof. Mosso con i suoi scritti, Alcuni anni dopo mansione l'on. Guido Baccelli, che seguendo le tradizioni di Roma antica, mira a preparare, con gli esercizi ginnastici, una generazione nuova.

Si deve finalmente somma lode al Min. P. Martini che nel 1893 affidò ad una Commissione presieduta dallo stesso Todaro lo studio dello sviluppo a darsi a questa parte importantissima della educazione della nostra balda gioventù. Il lavoro è riassunto in una lettera del prof. Todaro, che rimane memorabile negli annali della ginnastica italiana, e della quale si sono voluti gli effetti nel recente Congresso di Torino, inaugurato con un discorso del senatore Todaro, che ci piace di riprodurre nei suoi punti più essenziali.

Esordito con un saluto, anche a nome del Ministro Baccelli, ai ginnasti, tra i quali erano notati quelli della Colonia Tunisina, in cui palestra simbeleggia la patria comune, ed alle rappresentanze estere, il senatore Todaro continuò:

« I concorsi e le Palestre di ginnastica cimentano l'amicizia fra popoli civili, e insegno vivo il fuoco sacro della Patria.

« Non fu adunque a caso che a sede del IV Concorso nazionale di ginnastica che oggi inauguriamo, sia stata prescelta la nobilissima Torino.

« Con quella costanza di propositi, che caratterizza gli abitanti di questa contrada, posta a difesa d'Italia, quale insormontabile baluardo, Torino solennizza il cinquantesimo dello Statuto, la pietra angolare dell'unità italiana.

Fra coloro, i quali rispondendo all'invito vengono d'ogni parte di Italia ad accrescere, col prodotti dell'ingegno e dell'attività loro, lo splendore della grande commemorazione patriottica, non potevano mancare certamente i giovani gagliardi iscritti alla nostra Federazione.

Un tempo non lontano, non lo dimenticheremo o signori, vennero a Torino gli insigni patrioti i quali, sfuggendo alla persecuzione dei tiranni che tenevano smembrata e schiava la Patria, trovarono rifugio nel forte Piemonte.

Oggi invece si raccoglie in Torino la balda gioventù italiana, non in cerca di asilo, ma entusiasta e cosciente della grandezza d'Italia, pronta a far prova di valore, sapendo che non sui deboli ma sui forti ripos la salvezza della Patria.

La deliberazione di tenere in Torino il presente concorso venne presa dal Consiglio Federale nel 1895 in Roma, ove la Federazione ebbe l'ambita onore di aprire col III Concorso ginnastico nazionale, le feste giubilari della liberazione della Città Eterna e della sua reintegrazione alla grande Patria italiana.

Torino e Roma formano il binomio dell'oppugnazione entro i termini del quale stanno i nomi delle nostre città italiane da Firenze a Venezia, da Palermo a Milano.

Roma conquistò il mondo e ne fece un impero, un regno sotto il pesodella sua stessa grandezza. Torno maturò l'aspirazione secolare dei nostri maggiori e si fece l'antesignana dell'Unità italiana, che è entrata come elemento di pace fra le nazioni civili.

Se la vista del Campidoglio e dei monumenti della Eterna Città, che hanno resistito all'infuriar del tempo ed alle ingiurie dei barbari, ci attesta la potenza romana, grande nell'antichità e nei tempi moderni, in noi il solo nome di Torino!

Se ogni zolla di terra di Roma risveda le gloria dei nostri antenati, annunciando nella storia del mondo, la terra che spira dalle sponde del Po ci porta l'eco del risorgimento italiano. Nella grande sala del Palazzo nella quale, cinquant'anni fa venne proclamato lo Statuto, parmi sentire risuonare ancora le gravi e memorabili parole di dolore e di sdegno, pronunziate dieci anni dopo, alle quali seguirono le lotte che condussero alla libertà ed all'unità d'Italia.

Ma quelle lotte furono precedute da una lunga preparazione dell'esercito e del popolo con gli esercizi ginnastici.

Nel 1833 fu chiamato Rodolfo Obermann di Zurigo per impartire l'odiosa una ginnastica fra i militari e nel popolo; e sorse nel Castello Valentino la Palestra, nella quale si esercitarono i giovani ufficiali dell'esercito cotto la direzione dell'insigne maestro, al quale Carlo Alberto affidò l'educazione fisica di Vittorio Emanuele e Ferdinando di Savoia.

L'ammirazione di allora tale che l'Obermann nell'anno successivo aprì una Scuola di ginnastica in riva al Po, la quale venne frequentata da ogni ceto di persone; e questo entusiasmo crebbe talmente che essa divenne la Palestra della prima Società di ginnastica italiana fondata in Torino nel 1844.

Tra l'altra schiera dei promotori di questa istituzione va ricordato a titolo d'onore il nome di Ercole Ricardi di Netro, che fu il più strenuo sostenitore della educazione fisica.

Tra i componenti il primo consiglio di questa Società

è ancora fra noi l'indefinibile ed illustre Barone Alberto Gumbe, che, rappresentò il Nazzaro dei giannali italiani e da questa prima fondissima associazione rimane ancora il glorioso vessillo che vedete sventolare a canto della bandiera federale

La Presidenza della Federazione, in questa solenne occorrenza, volle decretare una grande medaglia d'oro, la quale porta scritto:

« La Federazione Ginnastica Nazionale alla Società Ginnastica di Torino in segno d'alta benemerenza. »

Medaglie d'oro che ora, pendenti tutte le Società ginnastiche italiane, ha l'onore di consegnare a Lei, Signor Presidente della Società Ginnastica di Torino.

E mentre dichiaro aperto il IV Concorso Ginnastico Nazionale, in questa città che fu la culla della ginnastica italiana, invito voi, o giovani, ad ispirervi alle gloriose tradizioni della nobilissima Torino. »

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

Nomine e promozioni negli ordini cavallereschi dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. — Reg. 20, col primo dei quali il Comandante l'VIII Corpo d'armata cessa dall'incarico temporaneo della direzione generale della Polizia nelle provincie di Siena e di Arezzo e sull'ordine di segue lo stato d'assedio.

Reg. e R. D. che scioglie il Consiglio Comunale di Colfiorito (Campobasso) e nomina un R. Commissario straordinario. — Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Ministeri di grazia, giustizia e dei culti e del Tesoro e un quello dei Consigli provinciali sanitari. — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il dottor Antonio Lepore è nominato commissario straordinario presso il Comune di Colliferro in provincia di Campobasso.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 18 — Da diverse sere lo spettacolo dell'eruzione del Vesuvio ha assunto proporzioni grandiose.

Tutto il fianco N W N del monte vedesi inondato dal fuoco. Rossi bagliori si accendono nell'aria che riflessi dalle nubi avvelgono in fantastico velo il gran colosso igneo.

In quest'ultima fase eruttiva tutte le lave si sono riattivate, inondando completamente la nuova cupola lavica. Da questo punto quattro correnti con velocità sensibilissima (100 m. all'ora) si riversano in varie direzioni.

La corrente al Nord, inoltrassi più di tutte, ravanzando i piedi del monte Somma, va bruciando i castagneti che incontra nel suo cammino.

Le altre correnti minacciano interrompere la strada rotabile che dall'Osservatorio va alla funicolare.

Il dinamismo del cratere è sempre quello che normale: di quando in quando nella giornata di ieri si ebbero forti e frequenti esplosioni di cenere e sabbia vulcanica.

Savignano di Puglia, 18 (G. M.) — Il prefetto della provincia ne comm. Pintino è giunto stamane per tre mesi il sindaco di questo comune, sig. Nicola Casale.

Il gravissimo provvedimento, benchè non inatteso, ha prodotto qui eccellente impressione.

Assume la carica di sindaco l'egregio assessore anziano sig. Antonio Mottola.

Modena, 18 — L'on. Baccelli ha telegrafato al Rettore della nostra Università che prossimamente si recherà a visitarla.

Bari, 48 — Siamo di nuovo in piena crisi municipale, giacchè i consiglieri eletti domenica hanno tutti rassegnate le dimissioni.

Bergamo. 18 — Presso il nostro tribunale è stato posto in vendita il palazzo Visconti di Brignano Gera d'Adda, il vecchio castello dell'*Innominato*, insieme a un fondo e a una casina, e n'è rimasta deliberataria una Società per L. 102,100.

Lecce, 19. ore 18. — In tenimento di Scorrano, in una casetta rurale fu rinvenuto il cadavere di un uomo irriconoscibile perchè col capo schiacciato e con una coltellata al collo.

La morte rimonta a tre giorni fa. Si ignora il movente del delitto.

Caltanissetta, 19, ore 19.10 — Nello Miniera grande, in territorio di Sommatino, si verificò una grave disgrazia e tre operai vennero estratti cadaveri ed altrettanti gravemente feriti. Le autorità si recarono sul posto per accertare le responsabilità.

Lavori pubblici e Ferrovie

Bate Aristeo — Progetti, contratti e preventivi di spesa, sottoposti alla approvazione governativa.

Sistemazione definitiva di due tratti di fiorvia danneggiati presso la stazione di Sinigallia. L. 667,000.

Id. definitiva dei tratti di ferrovia danneggiati fra Chiaravalle ed il fiume Esino e alluvioni del fiume Enza nella Bologna-Ortazio. D. 407,000.

Provvedimenti contro le alluvioni presso alla fermata di Varano, lungo la Orte-Falegno-Falconara. L. 57,000.

Derivazione del fosso Montagnola a monte della stazione di Portorecanati L. 17,500.

Provvedimenti contro le alluvioni del fiume Potenza sulla Bologna-Ortazio. L. 252,000 circa.

Consolidamento del ponte in ferro sul torrente Aesola sulla Orte-Falconara. L. 17,000.

Provvedimenti per difendere la ferrovia dalle alluvioni del fiume Tronto, sulla linea suddetta. L. 141,800.

Sistemazione definitiva dei tratti di ferrovia fra Tortorete e Giulianova danneggiati dall'alluvione del torrente Salinello. L. 51,000.

Tariffa suppletoria al contratto coll'impresa D'Aloia Francesco per la diminuzione del tornatore in legname esistente presso l'abitato di Spinazzola e una ricostruzione nel pianale interno della stazione di Gliantino.

Contratto con le offerte di Forlì per forniture di tubi normali e speciali occorrenti per l'impianto della condotta d'acqua della palestra di Bonifazio alla stazione di Taglierezzo.

Convenzione coi fratelli Mecai di Carmiola per l'esecuzione dei lavori di sistemazione del torrente Reginolo presso la stazione di Fiesole lungo la Orte-Chiusi.

Contratto coll'impresa Gelsi Vittorio di Luigi da Taglia-ferro per costruire una spalletta a monte dal rilevato di accesso verso Firenze del ponte sul fosso Riscecione al km. 31,164 della Terontola-Firenze.

Id. colla Ditta Rotondo Matteo per l'esecuzione dei lavori di terra e muratura occorrenti per prolungare e sistemare i binari nella stazione Chieti-Serracapriola.

Id. colla Ditta Maniese Giuseppe per la costruzione di una seconda fogna nella intrata ad uso del pubblico nella stazione di Conegliano.

Convenzione col signor Verni Angelo per la ricostruzione di un tratto d'argine a monte della Bologna-Ortazio ed a spenda sinistra del torrente Cosca.

Proposta per la sistemazione dei ponti ad impalcatura metallica situati al km. 74,588, 76,122, 90,315 e 103,648 da Bologna alla Bologna-Ortazio. D. 17,300.

Contratto colla Ditta Fonderia Milanese di acciaio per la forniture di N. 37 cuori smontabili in acciaio fuso dei peso complessivo di circa kg. 13,283 al prezzo di lire 490 in tenuta Durante, fuori da qualsiasi spesa sui vagoni in stazione di Rogaredo.

Id. Società Acciaierie di Terni per la forniture di N. 1160 tirii di ghisa per conditti d'acqua del diametro di mm. 100 occorrenti per la sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Arezzo.

Reimpiego della stadera a ponte da 20 tonnellate e della gru di sollevamento tolte d'opera dalla stazione di Colico, rispettivamente nelle stazioni di S. Pietro Versuico e di Ardenno Masino sulla Colico-Sondrio.

Per tutte le Società.

Con vecenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 11,793, 99 ricostruzione in muratura del ponte sul Tenano sul km. 140,286 e del sottovia al km. 140,378,70 della Orte-Falconara.

L. 12,800 prolungamento per la prima e terza luuna nella stazione di Francavilla a Mare, rettifica del tracciato dei Binari e conseguente rifacimento in acciaio della seconda linea attualmente armata con rotaie di ferro (Bologna-Ortazio).

L. 5850 costruzione di un binario fra il ponte Cristoforo Colombo e la Chiappella al porto di Genova.

L. 31,200 sistemazione del binario Vignole per costruire a « doppio binario » due tronconi di binario paralleli fra Rocca ed il bivio Sire.

L. 5590 provvedimente d'argenan per riattalire il servizio sulla Castelnpo-Carallemaggiore, in seguito alla caduta del muro nel torrente Selbo fra i km. 8152,44 e 8277.

L. 105,000 demolizione e ricostruzione di alcuni tratti della galleria 2. Alemia fra i km. 393,542,46 e 393,150,56 da Palermo sulla Messina-Siracusa.

L. 7600 costruzione di un cavalcavia per la strada di Messagne presso la stazione di Brindisi al km. 152,122 della Bologna-Ortazio.

L. 49,200 sistemazione dei binari e conseguente modificazione degli apparati centrali di manovra nella stazione di Roma.

L. 69,000 impianto pel sistema di blocco fra le stazioni di Genova P. P. e di Bernbi.

(*Dal « Bollettino delle finanze, ferr. e ind. »*)

Lettere dalla Spagna

Madrid, 16. (*L.*) — « Un ministero, di cui s'ignora il nome, fece le seguenti dichiarazioni ad un redattore della *Correspondencia Militar*:

« Quando tratteremo, nel Consiglio dei ministri, dell'apertura delle Cortes, vi faremo alcune discrepanze sulla data della convocazione, ma adesso siamo tutti *dello stesso parere*. Le Cortes si riuniranno nella prima quindicina di settembre, cioè fra il 5 ed il 10, ed offerno che presto si chiuderanno. In ottobre probabilmente si chiuderanno, ma prima si approveranno alcuni progetti di grande importanza per la nostra patria. Calcoliamo che la pace sarà fissata dentro un mese al più. La stampa e l'opinione pubblica credono che firmata la pace ci sarà crisi totale del gabinetto, ed un cambio di politica in senso conservatore.

« Questo è probabile, ma non sicuro, e per ora nè la Corona nè il Governo hanno pensato a questo problema. Prima di giungere ad un cambio di politica bisogna che si risolvano molte questioni che derivano da una sola: la pace.

« Sono sicuro che gli esercii di Cuba e Puerto Rico saranno in Spagna negli ultimi giorni di novembre, e tutto al più nei primi di dicembre.

« Il Governo ha preso tutte le misure per evitare difficoltà. Posso pure assicurare che conserverà intatto il nostro Esercito delle Filippine.

« Non direte — disse in fine il ministro — che non ho fatto ampie ed esaurienti dichiarazioni. »

Queste *dichiarazioni* sono troppo rosee.

Il ritorno delle truppe preoccupa seriamente l'opinione e la stampa. Sono migliaia e migliaia i soldati ammalati e mancano i lazzeretti dove poterli curare. E tre o quattro ostacoli insuperabili si oppongono al loro sbarco:

1° Mancanza di mezzi di trasporto;

2° Mancanza di materiale ferroviario;

3° Mancanza di locali per alloggiare i malati e i feriti che vengono ora da santiago; figuratevi che sarà riguardo alle migliaia di soldati che lasciano Cuba dopo tanto tempo in cui più infierirono il terribile vomito, la febbre gialla ed altre malattie.

Riguardo al cambio di politica, questo è quasi certo. La reggente libererà chiede cambio di governo, assicurando che nello stesso partito liberale esistono forze capaci di governare il paese meglio di Sagasta, Silvela — successore di Canovas nel comando del partito conservatore — comincia anche a farsi sentire ora ora *El Tiempo* nella campagna contro Sagasta, decido a prendere la successione sua, ove lo chiamò la Regina.

Alcuni telegrammi annunziano la rota di Manilla, avvenuta prima della firma del protocollo, ma la notizia non ha conferma ufficiale. Si sa invece che il generale Augusti, comandante la piazza di Manilla, abbandonò questa città imbarcandosi sul più veloce incrociatore tedesco esistente in quel porto (il « Kaiserin Augusta », diretto a Hong-Kong; questo fatto è circondato dal più grande mistero ed ha destato la più grande meraviglia.

Tempeste nella Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 19 — Violente tempeste si scatenarono sull'Irlanda e sull'Inghilterra. Vi sono parecchie vittime.

Scienze e Lettere

Le fiamme dei vulcani.

Le fiamme dei vulcani sono state viste e descritte da molti autori e furono anche da alcuni messe in dubbio.

La potenza delle fiamme che sono state osservate nell'ultima eruzione del Vesuvio dell'aprile scorso, ha dato luogo a delle interessanti memorie dei professori Semmola e Matteucci, pubblicate sui *Rendiconti* dell'Accademia di Napoli e sugli *Atti dei Lincei*.

Il semmola nei *Rendiconti* sottolineò le fiamme al fatto che una parte del cratere essendosi scrostato il foro si trovò allargato all' orifizio ; i gas impirigionati, elevati alla più alta temperatura, sono fuggiti sotto forma di fiamme.

Il Matteucci negli *Atti dei Lincei* arriva alle seguenti conclusioni : 1° La maggior parte delle sostanze gazzose che escono dai magmi vulcanici possono produrre delle fiamme; 2° nel cratere del Vesuvio le piccole fiamme hanno più durata delle grandi: le ultime persistono, senza interruzione, non più di 15 secondi mi meno di 15 e finiscono sempre col prendere il carattere delle più piccole; 3° l'fenomeni complessi, che si sono prodotti, e di cui le fiamme sono state le più interessanti manifestazioni, non erano stati osservati da più di 84 anni.

Lo spettro prodotto da questo fiamme è complicato, come quello osservato da Libbey nelle lave incandescenti del Kilauea, accompagnate anch'esso da fiamme.

A proposito del Metropolitan Museum di New-York.

Al dottor Luigi Rovesti di New-York - che, a mezzo dell'Associata d'Italia in Washington aveva fatto omaggio alle LL. MM. il Re e la Regina d'una copia della sua ottima pubblicazione " *Luigi Palma di Cesnola e il Metropolitan Museum of Art* „ di New-York

Gli Augusti Nostri Sovrani hanno ben gradito la parte presa da V. S. alla grande festa della Patria e del Lavoro che si celebra in Torino, espongendo il suddetto libro in cui è reso degno omaggio all'illustre scopritore delle antichità Cipriete, il quale onora così altamente l'Italia.

Ho pertanto desiderio dei Nostri Augusti Sovrani che io le porga grato per la prova di affettuosa devozione Loro data da V. S.: ed io, nel compiere l'onorevole ufficio, mi valgo della opportunità per attestarle, egregio dottore, la distintissima mia considerazione. (Firmato)

E. Fonsio Voglia.

Teatri ed Arte

Drammatica. — In una lettera, che scrive al *Figaro*, Albino Valabrègue dà alcuni particolari sopra un nuovo dramma storico, che egli presenterà in esposizione del 1900 e che intitolerà: *Ricista universale*.

" L'idea generale, dice egli, è forse monotona, ma conto molte varietà di costumi e degli scenari. Si vedranno sfilare tutte le infamie, tutte le barbarie che hanno insanguinato la terra sotto il regno di questo bruto che è stato chiamato uomo in anticipazione, e che non è stato che il più atroce, il più crudele fra gli animali.

" Si vedrà che coloro che erano veramente degni di questo bel nome di uomo erano calpestati, insultati, torturati, lapidati, crocifissi dagli altri.

" Sicome desidero lasciare il mio pubblico sotto una buona impressione, l'ultimo atto si svolgerà in un avvenire che mi compiacerò nel vedere assai prossimo. "

" In questo ultimo atto la ragione governerà gli uomini e il cuore li unirà. „

— Il teatro del Palais Royal a Parigi si aprirà il 16 settembre. Fra le novità si annunciano: *Fiute amour ade donna*, commedia di Valabregue ed Hennequin, e *Chéri*, commedia in tre atti di Colteno e Gavault.

— *Liberi* è il titolo di una commedia in 4 atti che i signori Decourcelle e Landay hanno scritto appositamente pel teatro del Vaudeville, dove andrà in scena quanto prima.

Lirica. — Ci scrivono da **Viterbo:** Ieri sera al teatro dell'Unione ha avuto splendido successo la *Traviata*.

La Milanesi, giudicata una eccellente Violetta, dovè bissare l'aria " *Amami Alfredo* „.

Il tenore Dianni piaqque moltissimo.

Il baritono Speranzini, che per favorire l'impresa accettò di cantare, fu accolto come meritava dal pubblico numeroso che gremiva il teatro.

Si volle il bis del preludio del 4° atto, seguito benissimo dall'orchestra diretta dal Felissier.

— Il *Monde artiste* annuncia che il teatro di Corte di Dresda darà dal 24 agosto al 20 settembre prossimo, un ciclo interessante di rappresentazioni musicali.

Le opere di Wagner scritte nel repertorio saranno eseguite nell'ordine seguente:

Il 24 *agosto Ricordi*, il 27 il *Vascello Fantasma*, il 30 il *Tannhauser*, il 2 settembre *Lohengrin*, il 6 *Maestri Cantori*, l'8 *Tristano e Isotta*, il 13 *l'Oro del Reno*, il 14 la *Walkirie*, il 16 *Siegfried*, il 20 il *Crepuscolo degli Dei*.

Negli intermezzi si daranno pure: *Ifigenia in Aulide* ed *Ifigenia in Tauride* di Gluck, *Fidelio* e *Don Giovanni* di Mozart, *Giuseppe in Egitto* di Mehul, il *Rollo in Macchera* di Vietzli, il *Barbiere di Siviglia* di Rossini, *Circe* e il *Ritorno d'Ulisse* di Bungert.

Arte — Il pittore Vittorio Grare di Stato chiamato alla direzione del Royal College of Art

Discendente diretto della tradizione preraffaellita, e di stato, con William Morris, il fondatore del famoso Circolo « Arte and Crafts ».

E' anche un delicato illustratore.

— Il signor Herbert Gladstone ha comprato, a Bone della famiglia, il busto di suo padre, eseguito nel 1869 dallo scultore Alberto Toft.

Varie. — Si è parlato spesso delle rappresentazioni della *Passione* date ogni dieci anni ad Oberammergan (Baviera) e ultimamente se ne sono date delle analoghe nel Tirolo.

Ora che Vilhelm ha inaugurato, a sua volta, un teatro popolare; ora che i pericoli dei drammi religiosi, vi si fanno rivivere gli antichi costumi, lo antiche melodie della Carinzia.

I due primi drammi hanno ottenuto un grande successo e può darsi che col tempo gli stranieri si interessino a questa restaurazione artistica.

Sarebbe allora una concorrenza seria fatta alle rappresentazioni di Oberammergau.

Produzione e consume della lana

Diamo le cifre della produzione e del consumo mondiale della lana per l'ultimo quinquennio. Le cifre rappresentano milioni di libbre. La libbra inglese equivale a grammi 454.

Anni	Produzione totale	Disponibile dopo la lavatura	Consume per abitante
1893	2293	1175	2.78
1894	2212	1179	2.76
1895	2242	1257	2.90
1896	2263	1211	2.86
1897	2304	1262	2.85

Questo calcolo approssimativo dei sigg. Helmuth e Schwarze di Londra smentisce l'affermazione che vi sia decremento nella produzione e nel consumo della lana per la concorrenza del cotone.

Dalla Provincia Romana

Nettuno, 19. — Ieri sera festa al castello di Nettuno, ricorrendo l'onomastico della signora Emilia Postempski.

Furono eseguiti dei *tableaux vivants*.

Sotto un pergolato del giardino ebbe un successo enorme una scenetta popolare che parevu uscita dal pulino di Bartolomeo Pinelli ; seguirono una *Giulietta e Romeo*, una *Beatrice Cenci*, una *Cleopatra*, ecc. ecc.

La signorina Giuseppina Postempski ammiratissima nella *Beatrice Cenci*.

Una *Cleopatra* affascinante fu la signorina Luigia Cortesi ; graziosissime le ancelle signorine Settimj. La signorina Vittoria Postempski fu una *Giulietta* ideale.

Strappò gli applausi l'ultimo quadro splendido di un sultano fra le odalische, nel quale tutte le signorine furono imperatrili.

La festa si chiuse con un brillante fuoco d'artificio. I numerosi invitati serbarono un grato ricordo della festa così bene riuscita.

Sports

Ciclismo, — La tradizionale gita ad Anzio diretta dai consoli Trasatti, Parodi, Bencini si effettuerà domani domenica per festeggiare altresì la nomina a consoli di Anzio dei signori *Onesti dottor Torquato* e *Pio Gentili*.

A rendere questa gita più importante e solenne vi concorreranno i festeggiamenti che ha rappresentanza comunale e la colonia bagnante stanno con vero entusiasmo preparando in onore dei ciclisti che domani si daranno convegno numerosi nella ridentissima spiaggia tirrena.

Infatti nessuno vorrà mancare a questa importante festa tonnistica, che riuscirà splendidamente, confermando una volta di più la vitalità del Touring.

Ecco il programma.

Ore 4 — Appuntamento a Piazza dei Cinquecento.

Ore 4 1/4 — Partenza.

Ore 6.30 — Arrivo alla Cecchina. (Portarsi la colazione).

Ore 7 1/4 — Partenza.

Ore 9.45 — Arrivo ad Anzio (Vermouth d'onore offerto dal Municipio di Anzio).

Ore 12,30 — Banchetto all'albergo della Sirena.

Ore 16 — Vino d'onore offerto dai nuovi Consoli sigg. Onesti dott. Torquato e Pio Gentili.

Ore 17 — Gita ciclistica a Nettuno.

Ore 19 — Ritorno ad Anzio.

La quota pel banchetto, cui potranno partecipare le famiglie e conoscenti dei soci, deve essere iscritti in tempo utile, è fissata nella somma di lire quattro.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 18 di sabato 20 corrente, presso:

Sorelle **Adamoli** — Felicetti Francesco — Pista Tomei — Società Velocipedistiche romane.

Al banchetto prenderanno parte unicamente coloro i quali si siano regolarmente iscritti in tempo utile.

Il servizio di bordo sarà fatto con comodo prosciutto con quello dei gitanti, partono da Roma; alle 6,05, 7,02, 8,35 e 9,05.

Il programma è tanto attraente che a continuare i ciclisti andranno domani ad Anzio col Touring.

I preparativi ad Anzio. — Ci scrivono:

Il cav. Menconzi, sindaco di Anzio, ed i suoi egregi colleghi di Giunta, assieme a quelli anche in quest' anno il Touring avrebbe fatto la ormai tradizionale gita ad Anzio, si mostrarono felicissimi della gradilissima visita, disponendo intanto che il concorso comunale vada ad incontrare la fiaccola ciclistica, e la piazza maggiore sia addobbata con pennoni e bandiere come nelle grandi solennità. — Un vermouth d'onore verrà offerto nella residenza del Comune.

Il nesso fecondante della colonia bagnante è in grado fermento per questa visita del Touring.

Parecchie signore e signorine si danno moto per organizzare un gruppo che vada ad incontrare i ciclisti romani. Ho raccolto parecchi nomi, sono la signora Fonseria, la signora Trasatti, la signora Tommasetti, la signorina Serafina Gentili, da poco votata al ciclismo e già buona provetta.

Ho assistito alle sue evoluzioni nella pista anziate e con la figurina slanciata ed elegante ammirai in sua franchezza ed ag ità.

Anche il sindaco di Nettuno, cav. Combi, sta preparando grandi festeggiamenti per gli ospiti ciclisti di domani.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 20 Agosto 1898 — S. Bernardo.

Leva il Sole alle ore 5.24 m. — Tramonta alle 7.2 s.
Leva la Luna alle ore 8.38 m. — Tramonta alle 8.2 s.

BOLLETTINO METEORICO.

18 Agosto

Europa: pressione elevata Sud Svezia 770; a 760 Mosca, Costantinopoli.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque sammentato specialmente Centro e Sud, qualche pioggia e temporale Italia inferiore ed isole.

Stamane cielo nuvoloso quasi ovunque Sud, sereno altrove.

Barometro: Roma 764 Torino, Cagliari, Roma, Ancona; 762 Lecce, Girgenti.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario estremo Sud, sereno altrove.

Nelle Provincie delle ore 8 del 18 alle 8 del 19.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	28 8	22 0	Roma	30 8	18 3
Milano	33 7	20 4	Foggia	26 8	20 7
Verona	33 0	21 1	Bari	24 8	19 9
Ancona	24 1	21 8	Napoli	27 8	21 1
Perugia	30 1	18 0	Messina	30 2	24 0
Firenze	31 4	17 4	Cagliari	33 0	23 0

All'Estero ore 8 del 18.

Pietroburgo	12	Trieste	17
Nizza	16	Madrid	—
Odessa	22	Lisbona	—
Amburgo	15	Parigi	22
Praga	18	Nizza	24
Vienna	20	Monaco	23
Budapest	17	Zurigo	18

Mezgano	21	0	
Guavra	19	0	
Portoempedi	22	0	
Malta	28	9	
Algeri	26	0	
Nizza	24	0	

Rehna-Ronoverbo

Fante

Spiegazione del Passatempo precedente :

OCCHI-ALI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 AGOSTO

Costantini Edmunda, sposina, con Badassa Beneria
Rampoli Giovanni, sarto, con Varisi Ascuta
Rovelli Adolfo, inserviente, con Damiani Veronica
Frolloni Nazzarena, bracciante, con Mazzi Maria
Gargano Crescenzo, cocchiere, con Sylon Maria

MATRIMONI del 18 AGOSTO

Gentiloni Egisto, contadino, con Antignani Marianna
Cavaterra Ettore, guida, possidente, con De Pisi Caterina
Luzzi Giulio cuoco, con Mellini Anna
Mazzi Giuseppe, negoziante, con Cecinelli Agnese
Innocenti Giuseppe, pittore, con Mannina Zenaida
Durchino Luigi, commesso, con Alcanto Ida
Mercuri Arcelio fu Domenico, Camperstrado, 60, celibe
Amici Pietro, bracciante, con Battistelli Teresa
Ferri Andrea, ricamare, con Patrizi Paolina
Torsigli Felice, portiere, con Pieri Nanna
Bordoni Guglielmo, impiegato, con Baroni Emilia
Alessandri Antonio, sparziro, con Mazzi Maria
Rendelli Sante, impiegato, con Frattini Elvira
Marchetti Federico, vetturino, con Mancini Maria
Borsellini Nazzarero, vaccaio, con Aureli Venanzia
Pasno Giuseppe, impiegato, con Lainz Lidia.

Nati e morti denunciati nel giorno 17 agosto
Nati 42 compresi 3 nati-morti.
Morti 19 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Tuma-zelli Amelia fu Luigi, Roma, 73, nubile
Torquini Luigi fu Isidoro, Arcoli, 46, coniug.
Tararelli Luisa fu Gaetano, Magliana, 61, coniug.
Giovannelli Emilia fu Massimiliano, Pistoia, 87, vedova
Preti Luigi fu Gio. Batta, Matelica, 44, celibe
Misserati Arcelio fu Domenico, Camperstrado, 60, celibe
Cirlani Angelo fu Vernanzio, Tuscolana, 23, celibe
Cadolfi Adolfo di Raffaele, Roma, 10 celibe
Lopez Orazio, 75, celibe
Lozzioni Caterina fu Giovanni, Roma, 54, nubile
Berti Carlo di Antonio, Senze, 16
Ambici Maria Caterina fu Giuseppe, Narni, 52, nubile

Il giorno 17 corr., dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, moriva in Chianciano presso Siena

l'ing. FRANCESCO FABRETTI

assai noto ed apprezzato in Roma.

Di mente elettissima e di animo squisitamente nobile seppe acquistarsi la stima di quanti ebbero la ventura di conoscerlo.

Le testimonianze di affetto che la popolazione di Chianciano, sempre gentile ed ospitale, ha voluto dare all'estinto, e il dolore sincero dei suoi parenti ed amici, siano di conforto alla vedova Signora Anna Angelini così crudelmente colpita nel suo affetto più caro.

Il trasporto avrà luogo domenica (21) alle ore 9 mercordo dalla stazione ferroviaria di Terni, lato partenze.

ASTE, APPELLI E CONCORSI

Comune di Bariletta. - 20 settembre - Appalto dazio consumo, Anno scadenza L. 683,000.

Ministero del LL. PP. - 22 settembre - Direzione generale opere idrauliche. Appalto manutenzione boe Porto Empedocle, Licata e Siracusa 1898-1900, Fra. L. 114,297.

Immobili in Roma. - 27 agosto - La sez. tribunale. - Terzo ribasso con via Frattina n. 78-80. Aumento di sesto per L. 10,050.

Vedere in 4ª Pagina

Orario delle Ferrovie

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le Inserzioni si ricevono esclusivamente presso gli Uffici succursali dell'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d' **Amministrazione N. 1224**
Per gli uffici di **Redazione N. 1237.**

Palazzo di Giustizia

Cassazione - I Sezione penale.

Pres.: Canonico - Consiglieri: Narsari (relatore), Pensorini, Scalfaro, Smiari, Benedetti, Niutta - **P. M.:** Durante.

Le sentenze dei tribunali militari

Ieri sono stati discussi molti altri dei ricorsi avanzati contro le sentenze dei tribunali di guerra di Milano, di Napoli e di Firenze; ma quasi tutti sono di scarso interesse, giacchè quello di Turati e De Andreis è fissato pel giorno 23.

Mancò a dirlo, il P. M. cav. Durante concluse sempre invariabilmente pel rigetto dei ricorsi, riquotendo pazientemente ai motivi spesiali avanzati nell'interesse di ciascun ricorrente, e riguardanti alla irregolarità di ieri per i motivi d'indole generale, per quelli cioè che riguardano la incostituzionalità degli stati di assedio, la illegale esistenza dei tribunali di guerra, e la loro incompetenza a giudicare i reati commessi prima della proclamazione degli stati d'assedio, ed in nessun rapporto di causalità con gli avvenimenti che resero necessaria la giurisdizione eccezionale dei tribunali di guerra.

Parecchie signore e signorine si danno moto per organizzare un gruppo che vada ad incontrare i ciclisti romani. Ho raccolto parecchi nomi, sono la signora Fonseria, la signora Trasatti, la signora Tommasetti, la signorina Serafina Gentili, da poco votata al ciclismo e già buona provetta.

Ho assistito alle sue evoluzioni nella pista anziate e si nei banchi coi quali s'istituirono i tribunali di guerra.

Difensore: Magno — **Relatore:** Nazzari.

Felice De Cicco, condannato a Napoli ad otto mesi per articoli pubblicati sullo *Tigrotano* di Gallipoli, ricorre per gli stessi motivi, e perchè Gallipoli, luogo dove fu commesso il preteso reato, non era sottoposta alla giurisdizione dei Tribunali di guerra.

Difensore: on. Pansini - **Relatore:** Pansirini.

Domenico Recanatini, segretario comunale di Lavono, condannato a dieci mesi per la sua attiva propaganda sovversiva, ricorre deducendo i motivi soliti, sostenuti dal prof. Magno.

Relatore: Benedetti,

Giuseppe Grifoni, ed altri, condannati a venti mesi di reclusione dal Tribunale militare di Milano per aver eccitato i loro compagni della Leva del Novantotto al rifiuto agli ordini superiori, ricorrono per mezzo dell'avvocato Magno.

Relatore: Nazzari.

Antonio Maffi, l'ex-deputato operaio, fu condannato a quattro mesi dal Tribunale militare di Milano, perchè in luglio pubblicò sulle *Cooperative Italiane* un articolo sulla condanna di formaci, concludendo offese alle istituzioni ed eccitamento all'odio fra le varie classi sociali. Ricorre pel suo prof. Magno domanda l'annullamento della sentenza, perchè si procedette contro il Maffi senza che il Tribunale militare, contro il quale erano aperte le offese, si querelasse; e perchè fu giudicato senza neppure adducergli l'atto d'accusa.

Relatore: Pansirini.

Enrichetta Prandini, Maria Cavarelli, Marco Cattaneo, Tomistocle Giordani, Rosa Bonetti e Luigi Volpi coreute dell'*Osservatore Cattolico* tutti condannati dal Tribunale di Milano, hanno presentato i loro ricorsi fuori dei termini imposti dalla procedura, perciò i loro ricorsi sono dichiarati inammissibili.

Ferdinando Vigand fu condannato a cinque anni di reclusione per eccitamento alla guerra civile ed alla devastazione, e per ribellione. Egli, oltre agli altri motivi generali, deduce di essere stato condannato per un reato simile di ribellione che non gli fu mai contestato prima del giudizio.

Difensore: on. Ronchetti - **Relatore:** Nazzari.

Fortina e Cornalo, ferrovieri appartenenti alla sezione di Napoli della Lega dei Ferrovieri, furono condannati per associazione a delinquere e per istigazione a delinquere a due anni di reclusione. Hanno ricorso avanzando oltre i soliti motivi anche alcuni speciali basati su violazioni dei loro diritti di difesa, perchè in altre cose non furono nemmeno sentiti i testimoni a discarico regolarmente citati.

La causa dirasi gli avv. Altobelli e Lollini - Relatore Benedetti.

L'avv *Emanuele Modiglioni* condannato dal Tribunale militare di Firenze a sei mesi di detenzione per avere tenuto in una *trattoria del comune di Livorno* una violenta conferenza socialista, un mese prima che scoppiassero i disordini. Per lui gli avv. Dal Mollo e Comuco hanno sostenuto, oltre agli altri motivi, che il Tribunale doveva dichiarare l'incostanza di reato, perchè la conferenza fu privata.

Relatore : Benedetti.

Simultaneamente il consigliere Benedetti riferisce brevemente sui ricorsi di *Enrico Meravesci, Tommaso Rubaldon e Gennaro Palma*, pei quali non si sono disposti, ed il consigliere Nazzari sul ricorso di *Raffaele Esposito* ed altri, dichiarato inammissibile.

Il Procuratore Generale prima di chiudere l'udienza fa sapere che le sentenze su tutti questi ricorsi saranno pubblicate nell'udienza di lunedì mattina.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il più vecchio dei Greci.

E' morto recentemente, in un villaggio dei dintorni d'Atene, a Caraglis, un vecchio di nome Costantino Mercuris, il quale aveva raggiunta la bellezza di 119 anni.

Il venerabile centenario è morto in mezzo ad una vera tribù di figli, nipoti, bisnipoti e pronipoti.

Cose d'America.

Di recente, in un gran ballo in costume, dato dal sindaco di Baltimora, Miss Antonietta Warfita fece un ingresso *sensazionale*.

Essa portava una *toilette* di mussoline sulla quale erano incollati circa 90000 francobolli di tutti i paesi del mondo, disposti in modo da rappresentare, così credeva, una bandiera americana sormontata da un'aquila colle ali spiegate.

La Gazzetta di Berlino.

Il giornale che abbia una minor tiratura in tutto il mondo è senza dubbio la *Gazzetta imperiale* di Berlino.

Se ne stampano infatti due sole copie al giorno, che sono esclusivamente destinate all'uso dell'Imperatore.

Il contenuto è un riassunto conciso ma chiaro, delle notizie più importanti del mondo.

Nuovi francobolli.

La colonia inglese di Terranuova ha messo in vendita un nuovo francobollo da quindici centesimi colla effigie della principessa di Galles.

E' la prima volta che il ritratto di questa principessa è inciso in un francobollo ; ma prima della fine dell' anno ve ne saranno di tutta la Dinastia, mentre finora soltanto l'erede del trono aveva ricevuto quest'onore.

Infatti le autorità di Terranuova hanno ottenuto la facoltà di mettere in circolazione due francobolli nuovi; il primo colla effigie del Duca di York, figlio ed erede del principe di Galles, l'altro coll' effigie del principe Edoardo di York, figlio ed erede del Duca di York.

Così le ventura generazioni della famiglia reale figureranno fino da ora nel servizio postale dell'Impero.

La durata della vita nei vari paesi

Un cultore di statistica si è divertito a ricercare la media della durata della vita nei diversi paesi d'Europa.

Prendendo a base delle sue ricerche le dichiarazioni di stato civile degli ultimi dieci anni, è arrivato ai risultati seguenti:

In Svezia e Norvegia l'uomo raggiunge in media l'età di 50 anni, in Inghilterra i 45 anni e 3 mesi, nel Belgio 44 anni e 11 mesi, in Svizzera 44 anni e 4 mesi, in Francia 43 anni e 6 mesi, in Austria 39 anni e 8 mesi, in Germania e in Italia 39 anni, in Spagna 33 anni e 4 mesi.

Giova notare (commenta il *Figaro*) che la Svezia e la Norvegia, l'Inghilterra e il Belgio sono i paesi nei quali si fa maggior consumo di alcool.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. In *Brindisi* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Br

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado: Massimo 31,1 — Minimo 18,5.

Vaticano. — Il Santo Padre sta benissimo. Ogni giorno riceve l' Eminentissimo Segretario di Stato e gli altri prelati delle Congregazioni romane per il disbrigo degli affari ordinari.

Venerdì, 5 andante, giorno, per lungo nella sala della sua biblioteca il ricevimento del vicario Collegio e dei presidenti delle varie associazioni cattoliche di Roma, per la ricorrenza del suo onomastico.

Il padre Smith, direttore del pellegrinaggio americano ha fatto sapere che i pellegrini non arriveranno che dopo il giorno di agosto.

L'illustre monsignore ha ringraziato che monsignor Bonomelli avesse inviato le dimissioni da vescovo di Cremona.

Il cardinale Mazzella è partito per Napoli, **Andrei e partenze** — Il sottosegretario di Stato, on. Obicino, è tornato in Roma.

Ancora del Manicomio. — Dimostrammo ieri come fosse indispensabile la costruzione di una nuova sezione del Manicomio di Roma, a causa del continuo aumento dei malati. Rimane ora a discorrere quali sarebbero le conseguenze economiche di tale provvedimento.

Secondo i progetti tecnici, redatti dall'architetto del Manicomio, prof. Azzurri, si è calcolato che per la costruzione del nuovo fabbricato si dovrebbero spendere circa un milione e seicento mila lire. Un milione, come già si disse, il Manicomio lo ha e di sulla lire bisognerebbe provvedere con un mutuo che l'Opera più proficue garantirebbe sulle ville al Gianicolo.

E se ciò vuolsi in contrario.

La questione è tutta nel servizio del prestito, interesse ed ammortamento. Può a tale esigenza far fronte l'azienda del Manicomio con le sue rendite ordinarie?

Anzitutto è necessario notare che nessuna persona si potrebbe sperare nel caso della diaria in seguito allo sdoppiamento dell'istituto, sia per le ragioni già esposte nel precedente articolo, sia perchè il costo della diaria stessa in seguito allo sdoppiamento, verrebbe forse a subire un aumento a causa dello stipendiamento dei servizi generali (cucina, guardaroba ecc.) e di un qualche aumento di impiegati sanitari ed amministrativi, inevitabile. Tutto al più tale aumento potrebbe essere bilanciato dalla economia che si realizzerebbe sul vitto, e sul minor dazio consumo che si dovrebbe pagare, (se non si riuscisse ad ottenere l'esenzione), e per i prodotti che si potrebbero avere dalle coltivazioni dell'azienda agricola.

Su quali risorse patrimoniali si potrebbe dunque contare pel servizio del prestito?

La consistenza patrimoniale del Manicomio, risultata dal R. Commissario profittizio presenta le seguenti cifre:

Attività	L. 3,787,403,89
Passività	» 732,960,67
Rimanenza attiva	L. 3,054,483,22

Da tale stato economico, stando alla media generale del periodo 1892-96, ne deriva una rendita lorda di L. 800,054,54. Dalla medesima si debbono detrarre peraltro: annualità L. 25,677,25; stabilizioni L. 3770,33; tasse ed imposte Lire 2,096,35; impiegati e salariati L. 29,096,15; atti e culto L. 3,782,82; casi diversi L. 67,102,32; ossia L. 161,046,22.

Si ha quindi una rendita netta disponibile di L. 678,949,32.

Ora di fronte a tale rendita si riscontrano le seguenti spese:

Materiale; vestiario cec. L. 49,640,90; vitto lire 425,882,38.

Sanitaria: medici L. 106,845,26; medicinali lire 8709,25; religiosa L. 3663,11; ricreativa L. 467,81.

Economica: casseggiati L. 33,000,75; lotti lire 9429,85; utensili L. 16,101,98; assicurazioni lire 421,20; fuoco e lumi L. 23,121,53; scuderia lire 8074,20.

Quindi una media totale di spesa per L. 687,228,77.

Le risorse patrimoniali del Manicomio si riducono pertanto ad una *differenza media passiva* di L. 8179,45.

Data tale situazione economica è evidente che alle nuove esigenze deve far fronte integralmente l'amnin. provinciale cui spetta per legge il carico della spesa del Manicomio.

Se quindi lo sdoppiamento dell'ing. Azzurri è esatto dovrà la Provincia assumersi l'onere del servizio del prestito di L. 600 mila, quante occorrono per provvedere allo sdoppiamento dell'istituto.

Se ciò come apparisce chiaramente è indispensabile, resta a domandarsi. E' il caso che l'Istituto debba continuare ad avere un carattere autonomo, quando la Provincia deve pagare nella quasi totalità le spese della azienda? Se totalmente a carico della Provincia rimangono le varie esigenze dell' istituto in quanto questa non possa provvedere con le rendite patrimoniali non Vi alcuna ragione perchè l'istituto stesso non debba passare alla diretta dipendenza dell' Amministrazione provinciale. Con ciò si potrebbe su non altro realizzare qualche economia nel personale amministrativo.

In ogni modo però una cosa è ovanni indiscutibile: che nel bilancio dell' Amm. provinciale dovrà figurare questo nuovo gravame. Noi vogliamo sperare che ciò non rechera alcun aggravio alla sovraimposta e che si produca invece sollievo da tale condizione per dare all'istituto un assetto definitivo corrispondente agli interessi della Provincia.

I fornai — Un comunicato inviatoci dalla Società degli operai fornai da noi pubblicato, richiama su di pubblico che domani non vi sarà nei forni di Roma pane fresco, perchè gli operai nel intendono lavorare... per solennizzare la festa del lavoro!

Ora, per **spiegazioni** fornitici, dobbiamo avvertire i nostri lettori che più di un fatto si tratta di un più o desiderio.

Il comunicato degli operai presupponeva un accordo col negozianti fornai, che, a quanto pare, non c affatto avvenuto.

Un gruppo di operai ha fatto una specie di Commissione, rendendosi interprete, secondo il solito, della volontà della classe, ha fatto il comunicato al pubblico, sebbene i negozianti fornai nella maggior parte fossero decisamente e notoriamente contrari alla concessione e le cose... stanno così.

Avendo però tale modo di procedere rivestito il carattere di una ingiunzione ai fornai padroni, questi ai questi non intendono naturalmente di adedire alla richiesta degli operai, specialmente perchè in quei forni dove è notevole la lavorazione i negozianti non sono disposti a dare alla loro clientela per due giorni di seguito il pane *riposto*. Quando nello scorso dicembre per la prima volta fu accordata una concessione simile, non volta fu accordata una concessione simile, anche fornai risentirono dei danni, i quali non solo si ripeterebbero oggi, ma sarebbero anche maggiori perchè, a causa del caldo, una lavorazione eccessiva anticipata, può mandare facilmente a male una parte dell'impasto. Da ciò il rifiuto dei negozianti fornai.

La maggioranza degli operai poi, quelli cioè che non fanno parte dell'Associazione, rimangono fondamentalmente estranei; sicchè, con tutti i comunicati in contrario, anche domani il pubblico potrà trovare il pane fresco.

I giovani romani a Torino. — Ieri corse alle 8,30 pom. giungeva a Torino la squadra dell' Associazione Cristiana della Gioventù, recatasi dal concorso ginnastico di Torino.

Erano a riceverla alla stazione numerosi cittadini ed amici, che quindi colla bandiera sociale tricolore alla testa, muovevano verso la sede dell'Associazione in via della Consulta, ove fu offerto ai ginnasti un rinfresco.

La squadra si è coperta d'onore a Torino, essendo stati tutti i suoi componenti premiati.

Ecco la lista completa dei premi riportati nelle gare generali ed individuali:

Gara di squadre: Corona alloro - 1. premio.

Gara artistico industriale: Medaglia argento: Tuzzi, Finzi, Politi Alcisi e Armanni.

Gara atletica: Medaglia oro: Raggeri - Medaglia argento: Alciati.

Nuoto: Medaglia argento: Talacchi. Medaglia di bronzo: Gasperini.

Ai bravi ginnasti, che hanno saputo così degnamente far onore a Roma, i nostri rallegramenti.

E ancora gli impiegati postali. — L'altra sera si sono radunati gli ufficiali postali ex-sabinati di 2.a e 3.a classe, residenti in Roma e dopo animata discussione hanno pienamente approvato il seguente ordine del giorno:

Gli ufficiali postali ex-aiutanti di 2.a e 3.a classe, rendono anzitutto omaggio ai sentimenti liberali di S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, sentimenti di cui si compiacque egli per la sicura coscienza, che essi hanno del loro dovere verso l'amministrazione e verso il pubblico lieti delle buone disposizioni di S. E. dimostrate in ordine al miglioramento delle condizioni del personale del suo Ministero.

Richiamati:

1° Part. 1 della legge 7 luglio 1878 n. 3212 (serie 2.a) col quale si lasciava obbligo al Governo del Re di sottoporre all'approvazione della legislatura generale del bilancio pel 1877 gli stanziamenti per *aumentare* e migliorare gli stipendi inferiori a lire 3600 degli impiegati dell'Amministrazioni civili;

2° Perdine del giorno presentato alla Camera dagli on. Cavalletto, Nicotera, Panattoni e Vollaro durante la discussione del bilancio 1887-88; quello degli on. Del Giudice, Cavalletto ed altri durante la discussione del bilancio 1888-89 e quello dell'on. Lacchini del 2 luglio 1897; nello svolgimento dei quali furono ampiamente dimostrate l'equità e la giustizia dei reclami di essi ex-aiutanti di 2.a e 3.a classe:

3° la decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato dell 22 dicembre 1897 in cui si riconobbe come negli ordinamenti in vigore non si sia *sufficientemente a loro riguardo serbato il criterio della equità e riguardo alla condizione di quelle le cui capacità e speciali attitudini dei ricorrenti, trascurando questa norma di buona, corretta e giusta Amministrazione*;

4° il discorso pronunciato alla Camera da S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi nella seduta della 3 luglio 1897 ove chiaramente egli disse come *riconoscesse buone le ragioni degli ex aiutanti di 2.a e 3.a classe dal loro della posizione non giusta nella quale si trovano di fronte agli altri loro colleghi*.

Fanno voti perchè col nuovo organico del personale delle poste e dei telegrafi, sia provveduto al conveniente grado agli ex-aiutanti di 2.a e 3.a classe, aiutanti di 1° *senza pregiudizio alcuno degli interessi di questi* e nel caso di pareggiamento avesse ad essere, per ragioni finanziarie, graduale, perchè venga immediatamente provveduto ai medesimi degli uffici che attualmente si trovano nelle classi meno retribuite di L. 1200, 1500 e 1800, e domandano infine che sia mantenuto in fatto, come lo è, in diritto, il passaggio alla carriera superiore.

E dopo ciò ci pare che basti... almeno per noi.

Congresso di negozianti ed industriali — Il 23 corrente s'inaugura a Torino un importante Congresso nazionale di negozianti ed industriali allo scopo di provocare un migliore riattamento di classe e di determinare sopra alcune questioni di massima importanza per l'interesse generale del commercio e dell' industria.

La società Generale tra i Negozianti ed industriali di Roma vi sarà rappresentata dai signori: Vannicanti Giuseppe, Barboni cav. Giovanni, Caretti Giacomo, Chiappa Paolo, De Santis Tito, Finocchi Luigi, Fioravanti S., Arbace, Luzzi Cesare, Martelli Flaminio, Marziori Runiero, Magazzini Vittorio, Pari Pio, Petrelli cav. Luigi, Vasselli cav. Giovanni, Zarlatti Alessandro e Zara Giulio.

Istruzione Agraria nella Provincia.

— Domani, per invito dell'on. Deputazione Provinciale il prof. U. Brizi della R. Stazione di Patologia Vegetale, terrà a Corbognano una pubblica conferenza « Sulle principali malattie della vite, e sulle cause d'insuccesso nella cura contro la peronospora.

Per gli orfani degli emigrati morti nel Brasile. — Ieri sera (18) nella sala della società gen. operaia romana si è definitivamente costituito il Comitato di Patronato per l'istituzione in Roma di un ricovero per gli orfani degli emigrati morti nel Brasile.

La numerosa riunione procedè all' elezione della carica e si ebbe questo risultato:

Presidente onorario: S. E. il comm. Guido Baccelli, ministro della P. I. (per acclamazione).

Pres. effettivo: Comm. Giuseppe Troiani di Nerfa.

Vice pres.: cav. A. Galli vice-pres. della Società dei reduci — Blasi Pietro pres. della Società Gen. Oper. Romana.

Economo: Mazzanti Leopoldo economo della Dep. Provinciale.

Segretario: Cav. Edoardo Martinetti

V ce segretario: Carnevale Alessandro vice-segr. della Società dei Reduci.

Commissione di vigilanza — Presidente: Dott. avv. Gustavo Baldoni.

Membri: i presidenti del Circolo Universitario monarchico e del Circolo Nazionale.

Sequestro. — Per ordine della R. Procura di Roma ieri venne sequestrato il *Novissimo*.

L'articolo incriminato s' intitola: " La Cassazione ".

Feste in provincia. — In occasione delle manovre di cavalleria domani avranno luogo straordinari festeggiamenti in Velletri.

Sarà esteriormente illuminata la R. 709 a beneficio dell'Asilo infantile.

Altri festeggiamenti avranno luogo in Pastrina per le feste di S. Antonio e di S. Agapito.

I nostri avvisi economici — Ricordiamo continuamente l'insigniteri ringraziamento che ci giunge da ogni parte dei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed è pubblico non dimentichi che con di centesimi ed una lira (secondo l' avviso) ha il migliore sensale, per affittare case od appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o che voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 19 agosto 1898.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.		Morti			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	372	68	440	31	4	26	1	377	66	443
S. Antonio	149	294	443	31	—	31	4	149	288	437
S.ta Galla	17	17	34	—	—	—	—	17	17	34
S. Giovanni	174	177	351	29	29	26	1	177	177	354
S. Giacomo	127	56	183	31	10	31	1	127	55	182
Consolaz.	37	23	60	3	1	3	—	37	23	60
S. Gallicano	69	57	126	7	2	3	—	69	59	128
	1250	692	1942	132	46	120	7	1256	685	1941

I ladri — Ieri verso le 14 si presentò al Commissar ato del Monti certa Calassi Beatrice, moglie del gelatiere Gargiulo Nicola, e denunziò che nel cassetto di un tavolino aveva rinvenuto gli oggetti d'oro scomparsi ieri l'altro, mentre si effettuava lo sgombero dei mobili dalla loro abitazione in via Milano.

Quindi vennero rinvenuti in libertà i due facchini, ritenuti autori del furto.

— Rolandi Giovan Battista, abitante in via Foro Traiano 46, ha ieri denunziato che la sera del 16 corrente, verso le 23, in via Foro Traiano fu ferito mentre da una donnina galante che gli chiese che ora fosse. Mentre guardava l'orologio gli si avvicinò un uomo che lo percosse con dei quali armato di coltello, che lo depredarono di 90 lire. Sarà vero?

— Un individuo rimasto sconosciuto in via Capo le Case con raggiri si fece consegnare una giacca del valore di lire 50 che Ressignoli Ludovico di anni 13, giovane del sarto Pannini Oreste in via Scrofa 52, portava ad un signore in via Sistina.

Marufle. — Il bracciante Capogrossi Enrico, d'anni 19 romano, fuori porta Cavalleggeri da uno sconosciuto con una bastonata venivagferito alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— In via S. Celso il vetturino De Vico Giovanni d'anni 48 d'Alatri, da un certo Francesco col quale era venuto a questione riceveva un colpo di coltello alla schiena. Ne avrà per 10 giorni.

— In via Clementi, 27 nella propria abitazione Schino Maria, d'anni 49, da Cagliari fu bastonata dal marito Luigi, Guarirà in 10 giorni.

— Il catechista Grandori Tommaso, d'anni 44, da Cornelo Tarquinia in via Cremona, venuto a questione con un certo Ernesto, ricevette una spinta e battendo si produsse la distorsione del piede destro.

— Nella propria abitazione, in via Giovanni Lanza, 220, l'altra notte s'impegnò una questione tra il cocchiere Cerroni Nicola e sua moglie Belli Maria. La breve i due coniugi si scambiarono, scambiandosi pugni e calci.

Dovettero poi recarsi a S. Antonio. Ne avranno per una ventina di giorni.

— In una vigna fuori porta S. Sebastiano certo Rossi Gaetano assestò una scarica di legnate alla contadina ciociara Marianna di anni 45, con la quale era venuto a questione per motivi intimi.

A S. Antonio la donna fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Investimento — Per via della Statuto certa Cerroni Giulia maritata Rovarelli, di anni 47 da Anedia fu gettata a terra da un carretto.

Fortunatamente ne uscì con leggere contusioni.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Presso la sua abitazione in via Casilina, 38 Felicetti Nicolina, d'anni 11, raccolse in terra un fiore di oleandro e lo ingoiò. Fu subito colta da forti dolori di stomaco e dovette recarsi all'ospedale. Dopo sollecite cure i medici la posero fuori di pericolo.

— La bambina Corsarelli Elisa abitante in via Fontana, 76 berve per ubbriachezza della bicivia.

— Altrettanto accadde al ragazzo Pinteni Arturo.

— Il mascellaio Tatangelo Tommaso, passando in via Cavour, si avvicinò ad un gruppo di monelli che giuocavano tra di loro e ricevette una sassata alla testa.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

L'impiegato Acerni Alfredo, d'anni 25, romano, in via Marmorata cadde disgraziatamente e si ruppe la spalla destra. Un mese di cura.

— In via Nazionale del Grande Corazzini Angelo, di anni 39, da Milano, cadde con un fascio di libricivia producendosi notioni in varie parti del corpo.

— De Santis Michelina, d'anni 52 romana, in casa, via Borgo S. Spirito 39, nell'alzare a letto, cadde sopra una sedia ed un piccolo la ferira alla coscia. Ne avrà per 20 giorni.

Arresti. — Ieri mattina fu tratto in arresto tal Sangeri Romolo, di anni 25, da Bagnoregallo, abitante in via del Marsi, 9, dovendo scontare sette mesi di reclusione per violazione di domicilio.

Piccola Cronaca

La musica in piazza Colonna — Ecco il programma che eseguirà questa sera il concerto comunale dalle ore 8 1/2 alle 10 1/2 in piazza Colonna:

1. Fanchielli " Marcia trionfale „ — 2. Manicinelli " Cleopatra „ Ouverture — 3. Verdi, Preludio nell'opera " Aida „ — Coro nell'opera " I Lombardi „ — 4. Puccini " La Bohème „ Fantasia — 5. - Missenet " Air de ballet - Saint-Saëns " Marche militaire — 6. - Waldteufel " Souvenir-tai „ Valzer.

Monte di Pietà.

Lunedì, 22 agosto 1898 - 2.° *Custodia verde*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 21 gennaio 1898 fino alla polizza **20200**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 14 gennaio 1898 fino alla polizza **13000**.

Si pagano i resti dei pegni vendurti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Sabato 29 corr. saranno esposti i pegni di oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Questa sera Virginia Reiter interpreterà *Cavalleria*, uno dei tanti lavori nel quale la bravissima attrice fa sfoggio del suo valore artistico.

Nazionale. — Prima rappresentazione della nuova commedia di Fabiani. *Morfeo*.

Politeama Adriano. — La compagnia Gargano rappresentarta questa sera la nuova commedia musicale *Lilì*, di Ferrè e Lorenzi.

Eldorado. — Stasera grande spettacolo variato coi migliori esercizi eseguiti da tutti gli artisti della compagnia equestre di Corradini compreso dall'ateta mondiale che ha suscitato a ragione il più grande entusiasmo.

Teatro Nuovo. — Questa sera si rappresenterà, a richiesta generale, *Il caffè concerto*.

Sferisterio Sallustiano. — Ieri vinsero alla 1ª partita Bessi e alla 2ª Tarabelli.

1ª partita d'oggi, *assoli*: Berardi, Marzoni e Tarabelli; *tuchini*: Moggi, Nidiici e Busoni.

2ª partita, *rossi*: Gabri, Mariui e Busoni; *turchini*: Nidiici, Mazzoni e Tarabelli.

I concerti alle acque Albule riescono sempre bene ed interessanti. Ieri mattina le Dame Viennesi svolsero un programma splendido, nel quale figurava pure una *fantasia* del Pacini, che se fosse stata eseguita con i tempi meno affrettati il successo sarebbe stato anche maggiore..

Ad ogni modo le giovani e simpatiche dame sanno farsi ammirare anche per la loro perfezione nella lezza... figuratevi che su sì che compongono il geniale concertino cinque sono addirittura affascinanti... Altro che bagni sulfurei.

Vice Fabr.

Ai Giardini delle Varietà - Ristorante Nazionale - via Venti Settembre - Spettacoli ore 21 1/2 nella Sala Egizia - Sicola Maldesa - Coppia Trombetta - Milly Desmoni - Tina Fabris - Alice Edelweiss - Irlandi.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Con potenza* - ore 21.
Nazionale — *Morfeo* ore 21.
Politeama Adriano — *Lilì*, ore 21.
Eldorado — Circo equestre Casanali e C., ore 16 e 21.
Teatro Nuovo — Caffè-concerto - ore 21.
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - 17 1/2.

GOTTA

Signor **Carlo Arnaldi - Milano**

Con vivissimo piacere posso attestarle che tre mesi della sua **Nuova Cura** fatta l'ammirevole contro la **Gotta, Artrite e Reumatismi** da cui soffrivo da lunghissimi anni, mi hanno prodotto **tale beneficio** che io mi sento **completamente guarito** non avendo più sofferto alcun dolore da quell'epoca. Con stima.

Verino D'Addario,
Miglianico, (Chieti) Ufficio Postale.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Aller* partirà il 26 agosto

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 43.
Alf. Lemou e C., Piazza Spagna 49.
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

Ho voluto fare su me stesso uso dell'*Acqua minerale di Ulmeto*. L'ho trovata di grato sapore ed amica dello stomaco.

Mi pare quindi indicata nei disturbi dell'apparato digerente e nei sofferenti di renella e di catarro vescicale; la sua composizione chimica depone nello stesso senso.

Torino, 15 maggio 1891.

Prof. TIBONE
Clinico Ostetrico Ginecologico della R. Univers. di Torino

Per richieste **Terme di Ulivetо** (Pisa).

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Gerati, *Roma*, *Via dei Pontefici*, 46-A, con deposito e vendita al dettaglio.

Si è pubblicato

Il Parlamento Italiano

nel cinquantesimo anniversario dello Statuto

grosso volume di 600 pagine in 8°, comprendente i profili e cenni biografici di tutti i Senatori viventi e dei Deputati in carica al 4 marzo decorso, cinquantesimo dello Statuto, e come appendice le varie giornate sopravvenute fal 4 marzo all'8 maggio, cioè l'anno anniversario della prima seduta del Parlamento Subalpino.

Prezzo del volume L. 10

Per acquisti rivolgersi all'autore prof. **Telesforo Sarti** (resocontista parlamentare del *Pasolo Romano*) in Roma, Ponzo delle Cornacchie, **35**, piano 4°.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione
Zanardo e C. *Roma*. (V. quarta pag.)

Ultime Notizie

L'on. Pelloux ha ricevuto ieri il comm. Colnaghi, commissario a Bari. Molto probabilmente Pincarico al comm. Colnaghi verrà prorogato di tre mesi.

Il Ministro delle poste e telegrafi, on. Nasi, di ritorno dai bagni di Masino, è partito ieri mattina da Ardenna per Lulno.

Consiglio di ministri

E' convocato per oggi alle 18 a palazzo Braschi il consiglio dei Ministri.

Ministero ed elezioni.

Si accenna da qualche giornale delle provincie a candidature, che il Ministero appoggia nel Collegio di Pistrancata.

Il Ministero, per quanto a noi consta, non ha candidati propri, nè intende esercitare in quello od in altro dei collegi, che potranno essere convocati, qualsiasi azione, che non sia quella legittime d'impedire, con i mezzi che la legge gli consente, il successo dei partiti avanzati ed estracostituzionali.

Siamo poi assicurati che al Ministero dell'interno sono in studio provvedimenti diretti a prevenire e punire prontamente i brogli e la corruzione elettorale.

Il progetto sarà presentato alla Camera alla ripresa del lavoro legislativo ed il Ministero ne chiederà la discussione d'urgenza.

Il comm. Sernicoli.

Qualche giornale ha pubblicato che il comm. Sernicoli, segretario generale della P. S. in Roma, per ricevere di nuovo tale carica stata destinato nell'amministrazione provinciale.

Da fonte incontestabile possiamo assicurare che ciò è affatto inesatto e che il comm. Sernicoli conserverà ritelibilmente in seduto, per un certo tempo, il suo incarico di membro della Commissione pel riordinamento della pubblica sicurezza, che è occupai al termine del suo lavoro, che quasi di altrettanto con i criteri dalla Commissione stabiliti.

Gli stati d'assedio.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale viene tolto lo stato d' assedio nelle provincie di Arezzo e Siena.

Il disastro di Pontedecimo.

La Commissione d'inchiesta sulle cause del disastro di Pontedecimo ha terminato stamane il suo sopralluogo. Domani alcune altre proposte per la ripresa dell'esercizio provvisorio del tronco sulla bassa linea Genovarria dei treni diretti.

E' probabile che la linea venga, colle debite precauzioni, riattivata fra giorni.

L'inchiesta ferroviaria.

Il senatore Gagliardo, il quale, per rimettersi in salute, sta da qualche tempo a villeggiare in Oropa, continua l'inchiesta a lavorare intorno alla relazione della Commissione per l'inchiesta ferroviaria, la quale relazione avrebbe dovuto essere ultimata per la fine corrente.

Ragioni di salute però avendo impedito al senatore Gagliardo di dedicare tutto il suo tempo al lunghissimo lavoro, la Commissione chiederà una nuova proroga al termine per le deliberazioni definitive che dovranno poi essere sottoposte alla discussione in Parlamento.

Ministero Interno.

Il Presidente del Consiglio e l'on. Marsengo' sotto segretario di Stato all'Interno, ricevettero ieri mattina l comm. Borsarelli Segrè e Tottoli Prefetti rispettivamente di Catanzaro, Cuneo e Cosenza.

Ieri vennero trasmesse al Consiglio di Stato le modificazioni introdotte al progetto di riforma della pubblica sicurezza di Roma per il parere consultivo.

Ministero P. Istruzione.

La Commissione dei libri di testo ha dovuto ritardare i suoi lavori e l'elenco dei libri scelti non potrà essere pubblicato che verso la fine del corrente mese.

L'on. Baccelli ha chiamato a far parte della commissione per la riforma dei regolamenti delle scuole secondarie il cav. Colliori, direttore di scuola tecnica a Roma.

Ministero Marina.

Secondo le ultime disposizioni del Ministero la divisione navale oceanica di cui conserverà il comando il contrammiraglio Candiani, sarà così suddivisa:

Il *G. Bausan* rimarrà in Plata; due navi si recheranno alle Antille, una al Plata e una al Brasile.

L'*Urania* è giunta a Vado, il *Vespucci* è giunto a Livorno, il *Monzambano* è giunto e partito da Vieti e giunto a Brindisi. Il *Sebastiano* è giunto a Porto Empedocle, il *Montebello* è giunto a Messina, il *Tevere* è giunto a Gaeta.

Servizio speciale del Pasolo Rom.

Civitavecchia, 19, ore 21.40 — Domani saranno in questo porto, provenienti da Gaeta le RR. navi *Sardegna*, *Lepanto*, *Goito*, *Affondatore*, *Calatafimi*, formanti la squadra attiva al comando del vice-ammiraglio Morin e ci tratterranno un paio di giorni.

Informazioni estere

Il nuovo gabinetto portoghese.

Lisbona. — Secondo i giornali, il Ministero è così ricostituito: Luciano Castro, presidenza e interno, colonnello Sebastiano Telles, guerra; Beirao, affari esteri; Espregueira, finanze. Alpoim, giustizia; Villaca, marina' Elvino Brito, lavori pubblici.

La situazione politica non muta pel cambiamento dei ministri.

L'Europa nell'Estremo Oriente

(S) **Yokouma**, 19 — Il Console tedesco ha chiesto al governo della Corea, per una Casa tedesca, la concessione della ferrovia da Seoul a Fusan.

Il governo coreano ha respinto la domanda, dichiarando di aver deciso di costruire esso stesso quella ferrovia.

Il *Times* ha da **Hong-Kong**: " Ieri (15) entrarono in vigore i nuovi regolamenti relativi all'apertura di tutti i porti del West River (Si-Kiang) al commercio estero.

Il *Daily Graphic* crede sapere che abbia luogo attualmente tra i Gabinetti di Pietroburgo e di Londra uno scambio di vedute sulla situazione in Cina.

I negozianti incominciarono venerdì.

Il Governo russo ha dichiarato che non era affatto intenzionato nella costruzione della ferrovia da Pekino ad Han-Kau e che non aveva alcun desiderio di acquistare altrimenti diretti in quella impresa.

Le trasazioni tra la Banca russo-cinese ed i concessionari della linea sono esclusivamente operazioni di Banca e di commissione.

La Banca non presta il suo appoggio finanziario ai concessionari.

La spedizione nel Sudan.

Telegrafano dall'**Abbara** in data 16 agosto che tutti i convogli dell'esercito anglo-egiziano si erano messi in marcia il giorno avanti per i posti avanzati, sotto la scorta di un reggimento e che arriveranno nel termine di otto giorni.

L'artiglieria e partiti col convogli ad eccezione di 40 cannoni, che furono spediti per la via fluviale.

RUSSIA

— **Pietroburgo**, 19. — Il governo russo intraprenderà presto la costruzione di una linea ferroviaria tra Lody-Kalisch e la frontiera tedesca. Questa linea, che sarà lunga 113 chilometri avrà un importanza all'un tempo strategica e commerciale.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 19 — Una circolare del ministro dell'interno Cadepon ricorda che le elezioni del Consigli generali avranno luogo l'11 settembre prossimo.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 19 il " Singapore „ proveniente da Genova, ha proseguito da Suez per Bombay e il " Po „ proveniente da Massaua ha proseguito da Alessandria d'Egitto per Messina. Napoli, Livorno e Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 19 Agosto 1898.

Nessun cambiamento degno di nota. Persistono la debolezza generale e la mancanza di affari. Per fine mese si crede qualche affare in Rendita a 99.47 1/2 circa e per contanti 99,30 a 99.32 1/2.

Rendita 4 1/2 103.10.

Banca d'Italia 895 — Meridionali 719 — Acque 1137 — Gas 740 circa — Banco Roma 167 — Condotte 254 — Omnibus sfarato per piccola partita 389 restano 388 offerti — Molini 117.50 — Metallurgiche 160 — Credito Fondiario 503 — Acciaierie 765 — Ferrovie 134 — Venete 48.

Cambi in aumento.

Francia 107.92 — Londra 27.25.

Cambio dazio doganale 20 Agosto L. 107,91

Dal 16 al 21 — fino a L. 100 — L. 107,60.

BORSE ITALIANE — 19 agosto 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 27	99 25	99 22	99 30
Id. fine	—	99 30	99 30	—
Id. 4 1/2 000	107 80	107 92	107 80	—
Az. R. d'Italia	685	—	688	688
» B Generale	—	—	—	—
» ferr. Medit.	520 50	520 50	520	520 25
» » Merid.	718 50	719 50	720 50	720 50
» Ad Torino	—	—	456	—
» B. Sconto	—	—	224	—
» Tiberina.	—	—	7	—
» Servenz.	—	—	15	—
» Nav. Gen.	416 50	416	—	—
» Raff. Zuc.	397	398	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	319 50	—	—
» Merid.	—	333 75	—	—
Fond. R. d'Italia 4 0/0	—	503	—	—
» 4 1/2	—	515	—	—
» S. Paolo	—	—	523	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 90	107 92	107 95	107 87
Berlino id.	133 50	133 45	—	—
Londra id.	27 24	27 26	—	—
Londra a 3gm.	—	—	27 25	27 07

Consolidati - Media uff. del Regno - *18 agosto*

	con cedola	*senza cedola*
3 0/0 lordo	99,21 788	97,34 788
4 1/2 netto	107,88 814	106,89 114
5 0/0 netto	99,04	97,08
4 0/0 lordo	63,00	61,80

Parigi, 19, 15,15 — Apertura Chiusura — Chiusura precedente

Rendita	franc. 3 0/0 amm.	103 55	103 52	103 50
	» 3 0/0 ord.	103 55	103 52	103 50
	» 3 1/2 0/0	106 30	106 35	106 30
ITALIANA	5 0/0	92 25	92 22	92 27
Turca		23 45	23 37	23 40
Spagnuola		67 75	67 55	67 55
Russa nuova		—	97 05	97 15
» portoghese		18 30	18 30	—
Inglesi		—	101 —	—
Egiziana 4 0/0		—	108 60	—
Banca di Parigi		946	947	946
Banca Ottomana		—	554	556
Credito Fondiario		—	686	686
Azioni Suez		—	3702	3702
Lotti Turchi		—	111 1/2	111 1/2
Fer. Meridion. Ital.		—	—	—
Rio Tinto		—	7 3/4	7 7/8
Su Londra		—	25 24 1/2	25 24 1/2
Su Madrid		61 1/2	—	—
sull'Argentina		—	—	—

CAMBI

Servizio speciale del Pasolo Romano.

Parigi, 19, ore 18,30 (fonte francese) — Esterieur sostenuto resto calmo 103,52 — 92,30 — 673 23,37 — 554 — 40,55 — 93,50 — 731 — 221.

Vienna, 19, calma — **Londra**, 19, chiusura

	18	19		18	19
C. mobiliare	360 1/2	360			
Rendita	101 25	101 50	Nl. Cons.	110 5/8	110 5/8
Id. oro	121 60	121 75	Italiana	91 1/4	91 1/2
Napoleoni	9 53	9 53	Turca	23 1/16	23 1/16
Lire ital.	44 10	44 12	Egiziana	109 —	108 7/8
Cambio Italia	12 06	120 10	Argentina	67 1/2	67 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st. 25,000.

Berlino, 19, calma

	18	19	**Sconto ufficiale**
Ital.cont.	92 30	92 20	SAGGIO
f. mese	92 20	92 20

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall' inglese di Lida Cerracchini)—

PARTE II

Capitolo XI - **Zibalbay racconta la sua Missione**

" Attraversammo soli le montagne e soli, seguendo le traccie dell'antica strada, viaggiammo attraverso al deserto ed alla foresta che sta al di quà di quello, sinchè alla fine giungemmo in questo posto segreto e ci fermammo qui perchè, sebbene non ci fosse capitato alcun danno, i pericoli, la fatica e la fame ci avevano affranti e di più avevamo paura ad avventurarci fra i bianchi. Fratelli, non è necessario ch' io vi racconti il resto poichè voi lo sapete. Quel potere che mi ha spinto in questa missione, mi ha guidato attraverso tutti i guai di essa e, dopo molte pene e sofferenze mi ha condotto al trionfo, vato che questa sera siamo ancor vivi e che abbiamo trovato quel che cercavamo. Questa è la mia storia, fratello, ora se vi piace, dit ci la vostra e apprenderò quale disegno ha condotto voi ed il vostro amico abbastanza in tempo per salvarci degli artigli di quel demonio bianco che giace morto là sulla scalinata.

Allora lo raccontai a Zibalbay ed a sua figlia la storia della mia vita, che ho già scritta, e palesai loro il mio grande disegno di ristabilire l'impero caduto ai giorni di Montezuma.

— Voi parlate di cose che mi stanno sul cuore — disse il vecchio capo — ma, dittemi, come vi si potrà arrivare?

— Coi vostro aiuto — risposi. — Uomini ve ne sono in quantità, ma per valermi di loro io ho bisogno di oro, mentre laggiù sembra vi sia oro e non uomini. Perciò lo vi chiedo una parte delle vostre inutili ricchezze, per potere con esse sollevare le vostre genti e le mie.

— Seguitemi alla città e se io riesco a condurvici, voi avrete quanto desiderate — risposo. — Fratello, i nostri scopi sono comuni ed il destino ci ha riuniti perchè potessimo raggiungerli. La profezia è vera ed io ho sognato il vero, ben presto il simbolo diviso sarà riunito nel santuario e la volontà del Cielo si compirà. Oh! io non ho visuto e non ho pregato invano, affrontando lo scherno degli uomini, poichè il Giorno e la Notte si sono incontrati e la luce della nuova aurora appare già in cielo. Mettete la vostra mano nella mia e giuriamo sopra il Cuore, che noi suoi custodi, saremo fedeli l'uno all'altro ed ai nostri propositi finchè ci colga la morte. Così è giurato. Sì ora, figlia mia, conducimi a riposare. poichè sono affranto non dalla fatica e dalle sofferenze, ma dalla troppa gioia. Oh Cuore del cielo, io ti ringrazio! — si alzarono le mani sopra il capo come in atto di adorazione. Zibalbay si voltò e, seguito dalla fanciulla, andò vacillando più che camminando, nella camera.

Quando fu andato il sigore mi parlò.

— Tutto ciò va benissimo, Ignazio — disse — ed è interessantissimo, ma proprio ora, ve lo debbo rammentare, vi sono cose ben più urgenti della rigenerazione della razza indiana, per esempiò la nostra salvezza.

" Domani al più tardi verrà della gente in cerca di quei furfanti che sono laggiù e se ci trovano qui, è probabile che saremo fucilati come assassini. Dittemi che cosa proponete di fare?

— Io propongo, signore, che ai primi albori montiamo a cavallo ai muli e ce ne andiamo.

" La foresta è folta e sarà difficile il trovarci; di più due giornate di viaggio ci metteranno fuori della portata dei bianchi.

" Dittemi, signora — soggiunse, rivolto a Maya che era tornata dalla camera — conosceto voi la strada?

— Conosco la strada — rispose lei — ma, signori, prima di metterci in cammino è giusto che io vi dica qualche cosa, visto che il non farlo sarebbe un ricompensar male la nobilità di cui voi avete dato prova verso mio padre e verso di me, salvandoci dalla morte e dalla vergogna.

" Voi avete udito le parole di mio padre, esse sono vere dalla prima all'ultima, ma non sono tutta la verità.

" Egli governava la città di cui vi ha parlato, ma i nobili erano stanchi del suo governo, che qualche volta era un po' austero, e perciò lo dicono pazzo.

" Per questa ragione l'hanno lasciato partire alla ricerca del compimento di una profezia nella quale nessuno di essi ha fede, sicuri che avrebbe incontrato la morte nel deserto e non sarebbe più tornato a disturbarli.

— Allora perchè permisero a voi, signora, che cravate la sua scorta, di accompagnarlo?

— Perchè io lo volli. Amo mio padre e so ch'era destinato che egli morisse per la sua follia, io desideravo di morire con lui.

" Di più, se volete sapere la verità, io odio la città in cui son nata e l'uomo destinato ad essere mio sposo e desideravo di allontanarmene non foss'altro, che per qualche tempo.

— E quest'uomo vi odia, signora?

— No — rispose lei, voltando il capo da un'altra parte — ma se pure mi ama, credo che mi dà più il potere.

" Se io rimanevo, benchè donna, mio padre mi avrebbe designata a governare in una vece e Tzekal, mio cugino, sarebbe stato accanito al trono, ma non su di esso; perciò egli acconsentì alla mia partenza, almeno così credo.

" Signori, io ho appreso ora che voi ci accompagnerete alla città del Cuore, se vivremo tanto da poterci giungere; per parte mia ne sono lieta, ma avrei gradito che i vostri passi si fossero volti da qualche altra parte.

" Ed ora andiamo a riposare perchè voi dovete essere molto stanchi, come lo sono io, e dobbiamo essere in piedi prima dell'alba.

La mattina di poi ai primi albori ci mettemmo in cammino, montando tre dei muli da noi catturati e conducendo il quarto carico delle nostre provviste e degli otri per l'acqua.

Fummo tutti felici di dare un addio al tempio rovinato, eppure era triste per me il lasciarlo perchè là, nascosto sotto qualche pezzo di muro, giaceva quanto era rimasto del mio amico e fratello di latte, Molas, che col suo coraggio e presenza di spirito ci aveva salvato la vita a costo della sua.

Il nostro piano era di evitare i villaggi dove potevamo esser veduti e di tenerci nascosti nella foresta, poichè temevamo di essere inseguiti e tradotti in giudizio per la morte di Don Pedro e de' suoi compagni.

Questo per fortuna lo potevamo fare, perchè, avendo fucili e munizioni ad esuberanza, potevamo uccidere uccelli e daini per il nostro nutrimento giornaliero.

(Continua).

" Ma ho pure appreso che avete stretto un patto con mio padre (patto, in forza del quale egli deve darvi l'oro di cui avete bisogno) e che succederanno grandi cose. Il cui fine sarà di porre il popolo indiano sopra i bianchi e di innalzare la città del Cuore al rango ed alla potenza che ha perduto, il che, giusta la profezia, accadrà quando le due metà del Cuore si troveranno al posto preparato per loro.

— Voi non credete dunque nella profezia? — domandò vivamente il signore.

— Non dico questo — rispose lei — Certamente è strano che, dando retta ad un sogno, mio padre abbia trovato ciò che cercava con tanta premura; il giuoco che il vostro compagno porta sul suo petto.

" Eppure io vi dirò che non ho gran fede nei sacerdoti, nelle visioni, negli Dei... poichè sembra che qui ve ne siano stati molti... — ed accennò alle pareti del tempio tutte adorne di sculture che rappresentavano i demoni adorati dai nostri antenati poi soggiunse: — infatti se ho ben compreso, voi signori professate una fede che è ignota a noi.

— Noi professiamo la vera fede — risposi io; tutto il resto è falsità.

— Può essere così — disse lei — ma non so come stonerebbero queste parole agli orecchi dei servi del Cuore del cielo. Venite se volete; ma siate cauti, il mio popolo è un popolo geloso ed odia il nome straniero. Pochi sono giunti alla città del Cuore da molte e molte generazioni e e di questi, tranne uno o due, nessuno ne è uscito vivo.

" I miei concittadini non desiderano le novità, così hanno poca conoscenza del mondo al di là delle loro mura e non se ne curano; desiderano di vivere come hanno vissuto i loro antenati, nonchè di un avvenire che non vedranno mai, e credo che se la prenderebbero con chiunque venisse fra loro a portare una fede nuova e nuove dottrine, a togliere loro di mano il potere ed a svegliarli dalla loro gretta indifferenza.

" Ora, signori, scegliete quel che volete fare o accompagnarci nella nostra marcia verso la città dell'acqua, o volgervi di nuovo al mare e dimenticarvi che avete avuto la sorte di udire una certa storia da un dottore errante, che le disgrazie avevano fatto impazzire, dimenticando pure una fanciulla indiana che lo accompagnava.

Io ascoltai quelle parole che Lady Maya pronunciò con molta serietà ed energia e capii che avevano un grande significato; esse volevan dire che, andando alla città del Cuore, a parer suo noi andavamo incontro alla nostra condanna.

— Signora — dissi — può benissimo darsi che la morte mi aspetti laggiù, ma io l'ho troppo guardata negli occhi da molto tempo a questa parte per evitarla ora.

" La morte è dappertutto, signora, e se gli uomini dovessero fermarsi per lasciarle il passo, a questo mondo si farebbe ben poco.

" Io ho la mia missione da compiere, o da tentare, e sembra che essa sia laggiù nella città segreta; per questo vi andrò, se non mi mancheranno le forze e se il destino lo permetterà.

" Avvenga che vuole io accompagnerò vostro padre alla città del Cuore. Quanto qui al signore, la cosa è differente.

" Parecchie settimane fa io gli dissi che da questo viaggio non gli poteva venir nulla di buono e ciò che dissi allora, lo ripeto adesso.

" Egli ha udito le vostre parole, e, se vuol dar retta ad esse ed alle mie, ci darà addio domani andando per la sua strada e lasciando andar noi per la nostra.

Maya stette ad ascoltare e, voltandosi verso il signore disse: — Voi avete udito. Che ne dite, nomo bianco? — e parve a me, che la osservavo, che essa attendesse ansiosamente la risposta di lui,

— Signora — disse — può benissimo darsi che la morte mi aspetti laggiù, ma io l'ho troppo guardata negli occhi da molto tempo a questa parte per evitarla ora.

" La morte è dappertutto, signora, e se gli uomini dovessero fermarsi per lasciarle il passo, a questo mondo si farebbe ben poco.

" Io ho la mia missione da compiere, o da tentare, e sembra che essa sia laggiù nella città segreta; per questo vi andrò, se non mi mancheranno le forze e se il destino lo permetterà.

" Avvenga che vuole io accompagnerò vostro padre alla città del Cuore. Quanto qui al signore, la cosa è differente.

" Parecchie settimane fa io gli dissi che da questo viaggio non gli poteva venir nulla di buono e ciò che dissi allora, lo ripeto adesso.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **POPOLO ROMANO**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Devono sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piec. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (cosin. 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

21ª Decada — *Dal 21 al 31 Luglio 1898.*

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1898	1,273,108 13	57,096 96	326,942 04	1,177,644 78	1,417 37	2,908,439 30	4,307 —
1897	1,240,428 46	61,132 00	356,969 07	1,253,645 93	18,884 73	2,932,872 15	4,307 —
Diff. 1898	+ 32,679 69	— 4,035 04	— 70,817 43	+ 21,881 85	— 4,041 46	— 24,432 39	+ —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1898	20,982,516 54	1146,978 83	6,387,118 49	27,408,495 75	273,887 86	56,398,869 79	4,307 —
1897	21,454,983 98	1096,824 86	6,813,342 36	27,215,292 10	373,413 72	56,853,800 96	4,256 63
Dif. 1897	— 472,466 52	+ 50,053 47	— 426,224 87	+ 193,203 65	— 99,525 86	— 454,931 17	+ 50 37
RETE COMPLEMENTARE							
PRODOTTI DELLA DECADE							
1898	34,608 65	6,055 72	22,359 07	120,060 81	1,063 63	241,145 88	1,464 69
1897	35,991 66	8,556 50	23,220 07	110,173 24	1,562 49	284,808 29	1,317 92
Diff. 1898	+ 1,385 01	— 500 87	— 861 00	+ 9,887 57	— 498 86	+ 6,641 89	+ 146 77
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1898	1,363,372 28	34,492 90	475,202 44	2,433,703 53	23,631 64	4,385,356 78	1,464 69
1897	1,397,176 29	35,430 48	537,824 35	2,550,958 53	29,702 71	4,530,842 42	1,368 36
Diff. 1897	— 33,804 01	+ 1,029 58	— 62,621 91	— 97,255 00	— 1,078 12	— 195,486 63	+ 96 33

Prodotto per Chilom.	della decade	RETI RIUNITE Esercizio corr.	Esercizio presed.	Differenza
	545 69	563 09	- 17 40
	10521 05	10912 93	391 88

Agh Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *22 Agosto 1896. — Reg. att. vol. 82 N° 232.*

per " Perfectionnements dans la fabrication de resistances électriques " dei sigg. Augustus John **Marquand** & David **Lowdon** a Londra (Inghilterra).

Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

D'AFFITTARSI

Grandioso locale terreno con ingresso in via Arenula N. 91, già Caffè Concerto Eden, per uso magazzini, trattoria, liquoreria, ecc.

Per trattative rivolgersi in Via Arenula, 21.

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanso di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Nuovo Annuario

del commercio e dell' industria dell' Italia

PER L' ESPORTAZIONE

EDIZIONE 1897-98.

pubblicato da *Loreto Pasquinelli*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

« .... Dunque ad un volume o, dirò meglio, ad un volumone siffatto, che contiene condensato e coordinato un numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare il per il nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provetti nei mestieri. L'importanza prima che si presa è quella di mettere a portata di mano di chiunque sappia che un'opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tre elegante e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'uomo che, con questi chi a dia luna e colla non non lievi occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro da Benedettino, e alla spesa ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

(Dal *Ricevimento consolare amministrativo* del Pantano. - Roma, sett.-ott. 1895.

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10 all'amministrazione in Roma, via Nazionale n. 27.

TELEFONI

Impianti completi per poche distanze di metri *50* L. 57.85 | *100* L. 81.65 | *200* L. 78.75 | *300* L. 91.70

Insionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalla relativa istruzione. Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis

Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

AGLI IMPIEGATI CIVILI DEL REGNO

A cominciare dal **31 agosto** prossimo, la Ditta **N. Melani e Fratelli** accorda agli impiegati civili del Regno una **pensione speciale** a sole L. **6** al giorno, per facilitar loro la **cura delle acque di Montecatini**. Tale pensione comprende: Visita medica - Ingresso alle sorgenti dello Stato - Dejeuner, pranzo, alloggio (con illuminazione elettrica) nella Locanda Maggiore - Ingresso al R. Casino con riduzione del 50 0[0] su la tariffa dei giuochi - Riduzione del 50 0[0] sull'ingresso e cura al Reale Stabilimento della Grotta Giusti in Monsummano (proprietà Fili Babbini-Giusti) - Riduzione del 50 0[0] sull'ingresso alla Grotta Nuova (proprietà Sorini) - Riduzione del 50 0[0] sulle tasse governative.

Tale pensione è accordata per l'ingresso al Teatro della Varietà. — Per usufruire della pensione, occorre esibire la tessera dell'Associazione degli Impiegati Civili, o il biglietto ferroviario a tariffa ridotta, o una lettera di presentazione del Sindaco o Capo-Ufficio da cui l'impiegato dipende.

Medici delle RR. Terme: Comm. Prof. **Pietro Grocco**, Direttore sanitario ed Ispettore Capo - Cav. Prof. **Carlo Fedeli** - Cav. Uff. Prof. **Paolo Casciani**, ispettori.

PER INFORMAZIONI E SCHIARIMENTI RIVOLGERSI A: N. MELANI E FRATELLI, IN BAGNI DI MONTECATINI (PROVINCIA DI LUCCA).

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

San Vito Romano si cerca un abile coltivatore, perfettissimamente toscano, che s' intenda della cura delle vacche da frutto e del formaggi, per cavore adibito come coloco mezzadro in una genial e salubrissima fatteria di diciotto ettari, parte destinati a semina, parte a vigneto, parte a castagneto, in maggior parte ad oliveto, con trattoia, casamacia, pisolaio, vasche, acqua potabile, porcareccia, stalle e simili di abitazione per il colono. Rivolgersi all'avv. Antonio Guidoni, piazza Costaguti 14. Dir.

Villino e Terreno Vendesi

L. 20000 Terreno mq. 36 mila, irrigabile con canalizzazione, vignato, oliveto, frutta fruttifera. Residenza estiva. Villino stile svizzero, acqua, tinello, scuderia, ricino una porta di Roma, posizione amena, elevata. Dirigersi Casa Commerciale Vay Vesi Sestrieres 28. 163

Anche senza cauzione conto anticipo mesi uno esigenza, cercasi in Roma abile cassiere pigione, credibilità anno 12 mila provvigione 2 0[0]. Inviare proprio indirizzo signor S. Bonardi. Corso Indipendenza M. 5 Milano.

In enfiteusi cercasi casamento non in lunga contrada, possibilmente con giardino. Si preferisce trattare con comunità religiose o ente morale. Esclusi mediatori. Indirizzare proposte per lettera a Luigi Rodrigues Fontanella di Borghese 69. 178

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano nobile, composto di sei camere, cucina, bagno, latrina ed appartamento ammobiliato composto di 10 stanze e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 169

Via Campo Marzio 69 due appartamenti uno al 2. piano di 12 camere grandi l'altro al 3. piano di 9 camere con stupenda cucina, gas portiere, con. 167

Palazzo Roccagiovine Appartamento mobiliato ultimo piano 4 camere e cucina. Scendersi rimessa, magazzino. Via Carrozze 3 angolo S. Carlo al Corso L. e 3. piano 7 camere.

Piazza Benedetto Cairoli

N. 112 d'affittare il 1. piano di 13 camere e cucina, spedizione a mezzogiorno. Scendevio e rimesse. Per trattative Do Marchis Giulio Terdinona 32. 176

Appartamento ben assolnto

via Cappuccini 4, composto di otto o dieci camere a piacimento. Portiere gas, acqua marcia, fontano da lavare. Pigione mite. 179

Villino con due ingressi ed annesso giardino, posto nella parte più elevata della nuova via Nazionale (a sinistra piazza Vittorio). Per schiarimenti rivolgersi al N. 5 della stessa via Farruccio. 157

In via dei Barbieri N. 6 appartamenti con grandi terrazze rimessi a uno e grandi locali terreni. Rivolgersi al portiere. 162

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà che una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero mezzo, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 330 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'assenzio di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Faloppi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ringaxo barba e capelli istantaneamente, assicura due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cent. 75 cadauno. Non si spedisce per assegno. 177

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,35	8,02	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	—	9,10	14,40	20,55	23,	—	Diretti
Torino	—	8,15	14,40	20,55	23,	—	Diretti
Milano	—	8,15	14,40	20,55	23,	—	Diretti
Foligno-Ancona	6,10	12,	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,30	14,30	19,7	22,10	—
Tivoli-Avezzano	7,18	9,	—	12,50	16,30	17,50	—
Tivoli	7,18	9,	—	12,50	16,30	—	—
Civitavecchia	7,38	9,15	13,35	17,5	—	—	—
Frascati	6,40	9,44	16,	—	17,20	18,	18,10
Marino-Albano	7,46	9,35	13,0	—	—	—	18,26
Nettuno (via Albano)	5,40	8,35	—	—	—	—	16,40
Fiuggi - Ciampino	7,30	—	9,5	13,47	17,45	—	19,40
Velletri-Terracina	6,5	—	11,47	13,40	17,45	—	—
Rocca Priora-Velletri	6,5	—	11,	13,6	—	—	—
Ladispoli (Termini)	7,30	—	—	—	—	—	15,45
(Trastev.)	7,40	—	—	—	—	—	15,55
Arrivi dalle linee di							
Napoli	7,—	9,55	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,15	—	9,5	13,30	18,30	22,45	—
Torino	6,15	—	9,5	13,30	—	—	—
Milano	6,15	—	9,5	13,30	—	—	—
Ancona-Foligno	7,35	13,10	17,—	21,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,17	—	23,2	—
Avezzano-Tivoli	9,—	12,05	15,40	20,35	20,55	23,55	—
Tivoli	9,—	9,55	15,30	—	—	20,05	—
Civitavecchia	7,	—	9,25	—	14,30	—	22,45
Frascati	6,40	9,44	16,	18,20	21,30	—	22,30
Nettuno (via Albano)	—	9,58	14,30	18,20	—	—	22,40
Nettuno (Ciampino)	7,51	(1)	10,50	19,25	21,15	21,55	0,10
Albano-Marino	7,51	9,20	14,30	18,55	21,30	—	22,40
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	18,40	19,35	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,40	—	16,21	—	—	21,34	—
Ladispoli (Trastev.)	10,5	—	—	—	—	—	21,38
(Termini)	12,16	—	—	—	—	—	21,50

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 8,30.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,10	7,20	9,21	10,30	13,20	16,30	18,46
Bagni p.	6,36	7,18	8,56	10,31	11,36	16,26	17,29	19,52
Tivoli a.	7,16	7,58	9,36	10,56	12,16	17,6	18,7	20,31
Tivoli p.	7,30	8,30	9,49	11,24	12,31	17,16	18,21	20,45
Bagni p.	8,20	9,—	10,31	11,55	13,16	18,13	19,17	21,34
Roma a.	9,26	10,1	11,37	12,4	14,1	19,20	20,3	22,40

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Nemi (Alt. 323 metri). Affittasi a mite prezzo villino ammobiliato con vedeta del lago e del mare. Informazioni allo Studio legale Morpurgo, Via Nazionale 24.

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 85 Cent. 5 cad.

Lingua francese prof francese di lezioni private e corsi discretissimi. Via Modena, lettera C. p. 2. 175

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Nobile signora affittorebbe graziosa salottino, stanza letto, terrazzo guarnito di fiori, libero. Senza intermediari, forno posta Barone D. W. A. 175

Causa partenza un mese o giorni appartamento elegantemente ammobiliato e camere diverse con cucina a prezzo di vuoto via S. Nicolò Tolentino 13 P. Nobile. 177

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Miranda Grazie somma mia, grazia malinconia mia. Per carità calmati. Sto bene: perchè tu sti bene, tranquillo ci martirizzeranno ma coraggio, vinceremo noi. Dispensa tutto pensa a me. Addio sogno, addio vivimo adorata, ti b... delirando. 178

Sul ingiusta. Considera rimedi tue, mia non giusta, poi il corteggio. Rina ti saluta, servivi giovedì primo indirizzo. Non mi muoverò più. Tanti saluti ASTROLOGO 176

La Rispondo cinque. Passionata scrittura che inditi poesie gioie secondo parlati cuore, questa somiglianza antiscrittori ital bene, abbastanza calma? Ton esistenza sioni tranquillissime come cantano dolci presenze che tu spirano tuo letture. Conosco quanto sei buona con un ... Dispensi? Dispensi che, cosa superbe impedirmi raggiungo 67 Confermo Torino 4, 19 settembre arrivando fammi trovar istruzioni ferma posta mio indirizzo regolare. Se non posso partirmi scrivi almeno come potrai farti vedere almeno accompagnata, indicandoci giorni, ore propiate nuovi abitazioni sapritto. Non posendo altrimenti seguirti corrispondo ed così norma osservante. SESTA GIALLA 175

Mammo Leggesti Popolo 1[0]? Addolorami tre approvazioni, cordoglio ingiustificate. Tuttavia interessamenti opportuno rimedio. Vorrò 3. Scongiurati tranquillizzarti; Fa' buon assegnamento su me. Aforesi. LINA

Venerdì Quando leggerai presente tuoi ove sei. Presto Napoli e chi sai L... Ricevuta Roma tua rabbiosetta desonesta, solamente giovedì. Spero mia segnata avrà calmato animo considerando quanto importantissimo dicembre. Sai quanto attinenti, quanto dicoti dipende solo, timore pena dimostrazioni. Perdonami ! Cosa farei senza l'angelo mia adorato? Conoc sai bonna privandoti divertimenti, sapendo farmi cosa grata! Sappi quanto bene fanmi sicurezza sulla fai grossa dispiacermi. Sapendoci così amato, mio amore, se possibile, ingiustificabile. Potessi averti sempre vicina! Quante volte il ho desiderati giorni sorsa! Conosco stati felici uniti, lontani da tutti, non pensando che all'amore nostro immenso! Comprendi quanto non posso e vorrei dirti. Bada mesta stace sempre compagnia chi sai. Scrivi. Mille ardentissimi. PRIMAVERA 179

Tutte le lettere contenenti valori per importo di inserzioni devono esser dirette alla nostra AMMINISTRAZIONE

Preghiamo i portatori di lettere dalla città di rilasciarci ricevuta a scanso di inutili reclami.

L' AMMINISTRAZIONE

Stabilimento dal POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia